ATHORA
I TUOI SPECIALISTI IN ASSICURAZIONI VITA

RISPARMIO E INVESTIMENTO

ATHORA MULTIPIÙ BLUE GOLD

Set Informativo

Contratto di assicurazione a vita intera a premio unico multiramo

Il presente Set Informativo, contenente:

- **KID** (documento contenente le informazioni chiave);
- **SID** (documento contenente le informazioni specifiche);
- **DIP Aggiuntivo IBIP** (documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti di investimento assicurativi);
- **Informativa sulla sostenibilità**;
- **Condizioni di Assicurazione** (comprensive di glossario);
- **Proposta di assicurazione** (fac-simile).

Deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta/polizza di assicurazione.

Il presente Set Informativo è redatto secondo le linee guida del tavolo tecnico ANIA - Associazioni Consumatori - Associazioni Intermediari per contratti semplici e chiari.

Gruppo Assicurativo Athora Italia
AT5020 - Ediz. 05/2026

ENTRA NELLA TUA AREA PERSONALE



Accedi al sito **www.athora.it/area-clienti**
e con pochi click potrai entrare nella tua area personale
“Le mie polizze” , dove troverai:

- Le coperture assicurative in essere sulle tue polizze
- Situazione dei pagamenti, quotazioni e scadenze
- Le tue Condizioni Contrattuali
- Comunicazioni, aggiornamenti... e molto di più

Che informazioni occorrono? Poche:

1. codice fiscale/partita iva;
2. numero di polizza posseduta;
3. indirizzo e-mail (necessario per l’invio delle credenziali di accesso).

Se sei già registrato nell’Area Riservata

la piattaforma è stata aggiornata con nuove funzionalità dispositive.

Al primo accesso sarà necessario impostare una nuova password
seguendo le indicazioni sul sito
www.athora.it/area-clienti

Documento contenente le Informazioni Chiave

SCOPO

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO: ATHORA MULTIPIÙ BLUE GOLD (COD. O739)

Nome dell'ideatore del PRIIP	Athora Italia S.p.A., (l'"**Impresa di Assicurazione**") Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Athora Italia soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Athora Holding Ltd..
Sito web dell'ideatore del PRIIP	www.athora.it
Per ulteriori informazioni chiamare il numero	800.753.073
Consob è responsabile della vigilanza di Athora Italia S.p.A. in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.	
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	25/05/2026

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

Tipo: Athora Multipiù Blue Gold (il "**Prodotto**") è un prodotto di investimento assicurativo Multiramo in forma di contratto di assicurazione caso morte, a vita intera, a premio unico con partecipazioni agli utili e Unit Linked: le prestazioni del contratto sono infatti collegate sia ad una Gestione Separata che ad uno tra tre Fondi Interni di tipo "Unit Linked", in base alla quota investita in ciascuno di questi. Il Prodotto prevede che il premio versato, al netto dei costi (il "**Capitale Investito**"), sia suddiviso tra: una quota pari al 30%, al 50% o al 70% nella Gestione Separata denominata "ATHORA RISPARMIO PROTETTO" (la "**Gestione Separata**") e, rispettivamente, una quota pari al 70%, al 50% o al 30% nelle quote di uno dei tre Fondi Interni denominati Athora Flessibile Azionario, Athora Bilanciato Internazionale e Athora Strategia ESG (i "**Fondi Interni**"). Sono possibili versamenti integrativi.

Termine: Non è prevista una data di scadenza. Il contratto ha durata coincidente con la vita dell'assicurato e si estingue quando si verifica la morte dell'Assicurato. Alternativamente il contratto può estinguersi quando il Contraente esercita il diritto di recesso o quando il capitale viene riscattato totalmente.

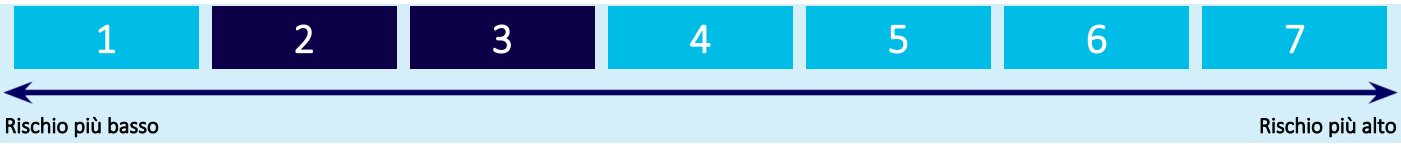
Obiettivi: L'obiettivo del Prodotto è quello di combinare, secondo le esigenze del Contraente, gli effetti propri dell'investimento nella Gestione Separata (min 30%, max 70% del premio), che mira alla conservazione del patrimonio, con quelli dell'investimento in uno tra i tre Fondi Interni (min 30%, max 70% del premio) che punta a far crescere il capitale investito, da destinare ai beneficiari in caso di morte dell'Assicurato. Le informazioni di dettaglio su ciascuna opzione di investimento sono disponibili nel Documento contenente le Informazioni Specifiche.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: Il Prodotto è destinato a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni, che ricercano un investimento in prodotti di investimento assicurativi. La tipologia di investitori al dettaglio a cui è destinato il prodotto è determinata in funzione delle opzioni di investimento scelte e della percentuale di allocazione del capitale nelle stesse. Le informazioni relative al profilo degli investitori per ciascuna opzione sono riportate nel Documento contenente le Informazioni Specifiche della Gestione Separata e di ciascuno dei Fondi Interni. Complessivamente si tratta di investitori informati cioè hanno una conoscenza media dei prodotti di investimento assicurativi e qualche esperienza nel settore finanziario. I clienti a cui è destinato questo Prodotto cercano una crescita moderata del capitale ed hanno un orizzonte temporale di almeno 5 anni. Il Prodotto è compatibile con clienti che possono sopportare perdite contenute ed hanno una tolleranza al rischio media, cioè sono disposti ad accettare fluttuazioni significative dei prezzi in cambio dell'opportunità di rendimenti maggiori. Infine, il prodotto è idoneo a soddisfare eventuali preferenze di sostenibilità espresse dalla Clientela.

Prestazioni assicurative e costi: A fronte del versamento del Premio Unico (min. EUR 10.000 e max EUR 5 Mio), in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, l'Impresa di Assicurazione si impegna a pagare - a favore dei beneficiari designati in Polizza - un Capitale dato dalla somma di due componenti: una legata al Capitale Investito nella Gestione Separata e rivalutato "pro-rata temporis" fino alla data del decesso, l'altra data dal numero delle quote del Fondo Interno sottoscritto moltiplicato per il valore rilevato delle rispettive quote. Quest'ultima componente legata al Fondo Interno viene poi maggiorata di una percentuale riconosciuta in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, fino ad un massimo di EUR 120.000 (EUR 150.000 in caso di morte da infortunio). Limitatamente al caso di decesso e per la sola parte investita nella Gestione Separata Athora Italia S.p.A. garantisce che la prestazione non sarà mai inferiore al Capitale Investito.
Si rimanda alla Sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento" per maggiori dettagli. Il premio complessivamente versato comprende le spese di emissione (20,00 €) e i costi di caricamento pari al 1% del premio. É facoltà del Contraente effettuare versamenti aggiuntivi che, al netto dei costi di caricamento, contribuiranno ad aumentare il capitale investito.
In caso di vita dell'Assicurato, il contraente può riscattare il contratto, con modalità e costi descritti alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?". Non è previsto un costo specifico a carico del cliente per il rischio biometrico.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza .

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa dell'eventuale insolvenza dell'Impresa.
Il rischio ed il rendimento effettivi connessi all'investimento variano a seconda delle opzioni di investimento sottostanti selezionate dal cliente; per questa ragione il prodotto è stato classificato in un intervallo di rischio tra 2, che corrisponde alla classe di rischio bassa e 3, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa su 7.
Per la componente investita in ciascun Fondo Interno non è prevista alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto, potreste perdere parte del vostro investimento. Nell'eventualità di insolvenza da parte dell'Impresa di Assicurazione, il vostro investimento è comunque dipendente dal valore di mercato delle relative quote, senza ulteriori garanzie a tutela dell'importo versato.
Per la componente investita nella Gestione Separata, invece, avete diritto alla restituzione almeno del Capitale Investito in caso di decesso o di riscatto totale esercitato all'interno delle Finestre di Garanzia, attivate ogni 5 anni dalla decorrenza del contratto. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti. In generale, maggiore sarà la percentuale investita nei Fondi Interni, maggiore sarà il livello di rischio del Prodotto, tenendo presente che, a loro volta, alcuni Fondi Interni sono più rischiosi di altri.
Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il rendimento di questo Prodotto dipende dalla misura del Capitale che il Contraente deciderà di investire nella Gestione Separata e nei Fondi Interni, nonché dal periodo di tempo per cui il capitale è investito, in considerazione anche dei costi gravanti sul prodotto.
Le informazioni specifiche per ciascun Fondo Interno e per la Gestione Separata sono disponibili all'interno del Documento contenente le Informazioni Specifiche relativo a ciascuna delle opzioni di investimento.

COSA ACCADE SE ATHORA ITALIA S.P.A. NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

Non è previsto alcun sistema di garanzia pubblico o privato che possa compensare eventuali perdite dovute all'insolvenza di Athora Italia S.p.A. In ogni caso per gli investimenti effettuati in questo Prodotto, in caso di insolvenza di Athora Italia S.p.A., gli attivi a copertura degli impegni detenuti dall'Impresa saranno utilizzati per soddisfare - con priorità rispetto a tutti gli altri creditori dell'Impresa stessa - il credito derivante dal contratto, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione.

QUALI SONO I COSTI?

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10 000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	Da € 523 - a € 590	**Da € 1.172 - a € 1.582**
Incidenza annuale dei costi (*)	Da 5,3% - a 6,0%	**Da 2,3% - a 3,0% ogni anno**

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 5 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: in questo prodotto sono pari all'1,00% del premio pagato e a 20 euro di spese fisse di emissione.	**0,2%**
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	**NA**

Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	L'importo riportato indica l'impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	**Da 2,0% a 2,7%**
Costi di transazione	0,00% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	**0,0%**
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	**0,0%**

I costi correnti per l'investitore variano a seconda delle opzioni di investimento sottostanti scelte.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni

Tale periodo, coerente con gli obiettivi del Prodotto, coincide con il momento a partire dal quale il prodotto recupera i costi e ha un rendimento atteso giudicato in linea con il suo profilo di rischio. Per realizzare gli obiettivi di questo prodotto vi raccomandiamo di mantenere l'investimento almeno fino al periodo di detenzione raccomandato altrimenti, i risultati possono essere inferiori, specialmente con riferimento ai Fondi Interni per le cui prestazioni non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo.
Fermo restando il diritto di recesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a condizione che sia trascorso almeno un anno - periodo di detenzione minimo - dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può richiedere il riscatto totale o parziale. In caso di riscatto parziale esso avverrà con esplicita indicazione della ripartizione del disinvestimento, ossia specificando le percentuali da prelevare rispettivamente dalla Gestione Separata e/o dai singoli Fondi Interni, nel rispetto dei vincoli di cui ai limiti di sottoscrizione.
Il riscatto totale e/o parziale è ammesso dopo un anno dalla decorrenza ed è altresì prevista una penalità che varia in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza. La penalità è pari al 2% in caso di riscatto entro il secondo anno dalla data di decorrenza, dell'1,75% in caso di riscatto tra il secondo ed il terzo anno e dell'1,50% tra il terzo ed il quarto anno, 0% negli anni successivi. Ogni quinta annualità dalla decorrenza viene attivata una "finestra" temporanea in cui in caso di riscatto totale, per la sola componente investita nella Gestione Separata, è garantito un importo pari al maggior valore fra il Capitale investito (riproporzionato per effetto di eventuali riscatti parziali e/o versamenti aggiuntivi) e il Capitale rivalutato alla data del riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Eventuali reclami riguardanti il Prodotto o la condotta dell'Impresa di Assicurazione devono essere inoltrati per iscritto a quest'ultima all'indirizzo: Athora Italia S.p.A. - Ufficio Reclami, Mura di Santa Chiara, n. 1, 16128 Genova. L'Impresa di Assicurazione gestirà direttamente i reclami presentati con riferimento ai comportamenti degli agenti di cui si avvale, inclusi i reclami relativi ai comportamenti dei dipendenti e collaboratori; spetta invece all'intermediario bancario la gestione dei reclami che hanno ad oggetto i comportamenti dei suoi dipendenti o collaboratori. In questo caso, il cliente dovrà inoltrare il reclamo direttamente alla Banca ai recapiti indicati nel suo sito internet istituzionale. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione reclami del sito internet della Società www.athora.it. I reclami possono essere inviati altresì all'indirizzo di posta elettronica ReclamiVita@athora.it, specificando per iscritto e in maniera dettagliata, nome, cognome e domicilio del reclamante, le ragioni e i fatti invocati ed ogni altro elemento utile per la trattazione del reclamo. Per ulteriori informazioni sui reclami è possibile consultare il sito internet www.athora.it/reclami. Il preposto Ufficio Reclami evade la doglianza entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Informazioni più dettagliate sul Prodotto sono contenute nel Set informativo composto, oltre che dal presente Documento contenente le informazioni chiave (KID), anche dal DIP aggiuntivo IBIP, Informativa sulla Sostenibilità, Condizioni di assicurazione (comprensive del Regolamento della Gestione separata e del Glossario) e Proposta, che l'Impresa deve redigere obbligatoriamente e consegnare gratuitamente al Contraente prima della sottoscrizione in conformità. Questa documentazione è inoltre disponibile e scaricabile sul sito web dell'Impresa www.athora.it.
Alla sottoscrizione o nel corso della durata del contratto è possibile attivare il servizio opzionale "Prestazioni Ricorrenti" che prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente calcolata in funzione dei premi investiti. La durata dell'erogazione è fissa ed uguale a 10 anni.
Inoltre alla sola sottoscrizione del contratto è possibile attivare il servizio opzionale "Piano di Riallocazione Automatica", che prevede una progressiva diversa riallocazione (Switch da riallocazione) con la finalità di raggiungere la ripartizione obiettivo pari a 50% della quota di Gestione Separata e 50% della Quota del Fondo Interno entro l'inizio della terza annualità, ossia entro 24 mesi. Per maggiori dettagli si raccomanda la lettura del Set Informativo.

Sul sito Fondi interni - Athora sono disponibili le informazioni relative alle performance storiche dei Fondi Interni. Tuttavia, potrebbero non esservi per alcuni dei fondi sottostanti al contratto sufficienti dati storici in quanto trattasi di Fondi Interni di nuova costituzione.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali eventualmente promosse da ciascuna opzione di investimento classificata art. 8 ai sensi del Reg. (UE) 2019/2088 sono riportate nella relativa Informativa sulla sostenibilità disponibile sul sito internet della Compagnia nella pagina prodotto.

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Bilanciato Internazionale"

SCOPO

Il presente documento contiene le informazioni specifiche relative all'opzione di investimento Fondo Interno "Athora Bilanciato Internazionale", sottostante al prodotto Athora Multipiù Blue Gold (Tariffa O739). Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questa opzione di investimento e di aiutarvi a fare un raffronto con altre opzioni d'investimento.

PRODOTTO: ATHORA MULTIPIÙ BLUE GOLD (COD. O739)

Opzione di investimento	Athora Bilanciato Internazionale
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	25/05/2026

COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: obiettivo del Fondo è realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli nel corso del tempo tramite l'investimento in attivi diversificati, cogliendo le opportunità offerte in via principale dall'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari su di un orizzonte temporale consigliato di almeno 5 anni. L'allocazione del portafoglio varia nel corso del tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio del portafoglio entro il profilo di rischio determinato. Le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, che principalmente investono in titoli azionari e titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati, senza alcuna particolare specializzazione settoriale. La liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale. Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati ed Emergenti.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori informati cioè hanno una conoscenza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi e qualche esperienza nel settore finanziario. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano una crescita moderata del capitale in un periodo di detenzione raccomandato di almeno 5 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza .

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.
Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "medio-bassa".
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura dell'opzione di investimento sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Questa opzione di investimento non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.
Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.
Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni
Scenari di sopravvivenza			
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 6.560	€ 6.070
	Rendimento medio per ciascun anno	-34,44%	-9,50%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.240	€ 9.850
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,55%	-0,30%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.970	€ 11.090
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,31%	2,09%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 11.600	€ 12.690
	Rendimento medio per ciascun anno	16,01%	4,88%
Scenario di morte			
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 11.190	€ 12.200

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.
Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
Lo scenario "Decesso dell'Assicurato" si basa sullo scenario moderato ed è calcolato considerando un Assicurato di 50 anni alla data di decorrenza della polizza con la conseguente maggiorazione prevista.
Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto.
In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

I costi rappresentati in seguito includono tutti i costi del prodotto, nel caso in cui l'investitore al dettaglio investa solo in tale opzione di investimento specifica.
La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 523	€ 1.172
Incidenza annuale dei costi (*)	5,3%	2,3% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel periodo di detenzione. Ad esempio, in caso di disinvestimento dopo 5 anni, periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 4,4% prima dei costi e al 2,1% al netto dei costi (rendimento netto dopo 5 anni). Una parte dei costi è condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 5 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: in questo prodotto sono pari all'1,00% del premio pagato e a 20 euro di spese fisse di emissione.	0,2%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	L'importo riportato indica l'impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,0%
Costi di transazione	0,00% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Flessibile Azionario"

SCOPO

Il presente documento contiene le informazioni specifiche relative all'opzione di investimento Fondo Interno "Athora Flessibile Azionario", sottostante al prodotto Athora Multipiù Blue Gold (Tariffa O739). Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questa opzione di investimento e di aiutarvi a fare un raffronto con altre opzioni d'investimento.

PRODOTTO: ATHORA MULTIPIÙ BLUE GOLD (COD. O739)

Opzione di investimento	Athora Flessibile Azionario
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	25/05/2026

COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: obiettivo del Fondo è realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli nel corso del tempo tramite l'investimento in attivi diversificati, cogliendo le opportunità offerte in via principale dall'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari su di un orizzonte temporale consigliato di almeno 5 anni. La modalità di gestione è flessibile e l'allocazione del portafoglio varia nel corso del tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio del portafoglio entro il profilo di rischio determinato. Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati ed Emergenti. Le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, che principalmente investono in titoli azionari e titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati, senza alcuna particolare specializzazione settoriale. La liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori informati cioè hanno una conoscenza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi e qualche esperienza nel settore finanziario. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano una crescita moderata del capitale in un periodo di detenzione raccomandato di almeno 5 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio

1	2	**3**	4	5	6	7

Rischio più basso — Rischio più alto

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza .

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.
Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "medio-bassa".
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura dell'opzione di investimento sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Questa opzione di investimento non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.
Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.
Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni
Scenari di sopravvivenza			
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 4.680	€ 4.140
	Rendimento medio per ciascun anno	-53,19%	-16,18%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.200	€ 10.370
	Rendimento medio per ciascun anno	-18,04%	0,73%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.110	€ 12.360
	Rendimento medio per ciascun anno	1,14%	4,34%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 12.940	€ 14.650
	Rendimento medio per ciascun anno	29,36%	7,94%
Scenario di morte			
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 11.350	€ 13.600

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.
Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
Lo scenario "Decesso dell'Assicurato" si basa sullo scenario moderato ed è calcolato considerando un Assicurato di 50 anni alla data di decorrenza della polizza con la conseguente maggiorazione prevista.
Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto.
In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

I costi rappresentati in seguito includono tutti i costi del prodotto, nel caso in cui l'investitore al dettaglio investa solo in tale opzione di investimento specifica.
La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 590	€ 1.582
Incidenza annuale dei costi (*)	6,0%	3,0% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel periodo di detenzione. Ad esempio, in caso di disinvestimento dopo 5 anni, periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 7,3% prima dei costi e al 4,3% al netto dei costi (rendimento netto dopo 5 anni). Una parte dei costi è condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 5 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: in questo prodotto sono pari all'1,00% del premio pagato e a 20 euro di spese fisse di emissione.	0,3%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	L'importo riportato indica l'impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,7%
Costi di transazione	0,00% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Risparmio Protetto"

SCOPO

Il presente documento contiene le informazioni specifiche relative all'opzione di investimento Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" (di seguito anche "Gestione Separata"), sottostante al prodotto Athora Multipiù Blue Gold (Tariffa O739). Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questa opzione di investimento e di aiutarvi a fare un raffronto con altre opzioni d'investimento.

PRODOTTO: ATHORA MULTIPIÙ BLUE GOLD (COD. O739)

Opzione di investimento	Athora Risparmio Protetto
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	25/05/2026

COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: l'obiettivo dell'opzione di investimento è principalmente quello di conservare il Capitale Investito, destinato ad un graduale e costante incremento nel medio-lungo periodo. A tal fine, la Gestione Separata, per la quale l'Impresa costituisce un "Fondo utili" dove accantonare le eventuali plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione, investe principalmente in obbligazioni quotate, principalmente governative dell'area Euro con qualità creditizia adeguata e, per il tramite di fondi investimento specializzati, in strumenti finanziari di credito, quali prestiti verso piccole e medie imprese, investimenti nel settore immobiliare commerciale e residenziale, crediti commerciali e investimenti in infrastrutture. La Gestione Separata ATHORA RISPARMIO PROTETTO promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, deterrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori base cioè hanno una conoscenza almeno base dei prodotti di investimento assicurativi e non è necessaria un'elevata esperienza nel settore finanziario. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano la conservazione del capitale ed hanno un orizzonte temporale di almeno 5 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite. La presente opzione di investimento è inoltre idonea a soddisfare eventuali preferenze di sostenibilità, laddove il cliente la sottoscriva.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio

1	2	3	4	5	6	7

Rischio più basso — **Rischio più alto**

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza .

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.
Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "bassa".
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura dell'opzione di investimento sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Per la componente investita nell'opzione di investimento Gestione Separata avete diritto alla restituzione almeno del 100% del Capitale Investito in caso di decesso dell'Assicurato (la medesima garanzia è prevista in specifici casi di riscatto totale).
Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.
Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni
Scenari di sopravvivenza			
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito in caso di uscita al di fuori delle Finestre di Garanzia. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.680	€ 10.030
	Rendimento medio per ciascun anno	-3,17%	0,05%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.920	€ 11.160
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,78%	2,21%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.990	€ 11.350
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,14%	2,57%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.030	€ 11.470
	Rendimento medio per ciascun anno	0,28%	2,78%
Scenario di morte			
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 10.190	€ 11.350

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.
Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
Lo scenario "Decesso dell'Assicurato" si basa sullo scenario moderato ed è calcolato considerando un Assicurato di 50 anni alla data di decorrenza della polizza con la conseguente maggiorazione prevista.
Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole presentano una diversa probabilità stimata di verificarsi. Per i tre scenari la probabilità che si verifichi un risultato peggiore di quello rappresentato è pari rispettivamente al 10%, al 50% e al 90%.
In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

I costi rappresentati in seguito includono tutti i costi del prodotto, nel caso in cui l'investitore al dettaglio investa solo in tale opzione di investimento specifica.
La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 543	€ 1.182
Incidenza annuale dei costi (*)	5,5%	2,3% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel periodo di detenzione. Ad esempio, in caso di disinvestimento dopo 5 anni, periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 4,9% prima dei costi e al 2,6% al netto dei costi (rendimento netto dopo 5 anni). Una parte dei costi è condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 5 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: in questo prodotto sono pari all'1,00% del premio pagato e a 20 euro di spese fisse di emissione.	0,2%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	L'importo riportato indica l'impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,0%
Costi di transazione	0,00% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Strategia ESG"

SCOPO

Il presente documento contiene le informazioni specifiche relative all'opzione di investimento Fondo Interno "Athora Strategia ESG", sottostante al prodotto Athora Multipiù Blue Gold (Tariffa O739). Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questa opzione di investimento e di aiutarvi a fare un raffronto con altre opzioni d'investimento.

PRODOTTO: ATHORA MULTIPIÙ BLUE GOLD (COD. O739)

Opzione di investimento	Athora Strategia ESG
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	25/05/2026

COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: obiettivo del Fondo è realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli nel corso del tempo ed al contempo promuovere, tra le altre, le caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance (nel seguito "caratteristiche ESG") ai sensi dell'Art.8 del Reg. UE 2019/2088 ("SFDR") su di un orizzonte temporale consigliato di almeno 5 anni. L'allocazione del portafoglio varia nel corso del tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio del portafoglio entro il profilo massimo di rischio. La selezione delle principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, di tipo azionario e obbligazionario che integrano fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). La liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale. Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati ed Emergenti.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori informati cioè hanno una conoscenza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi e qualche esperienza nel settore finanziario. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano una crescita moderata del capitale in un periodo di detenzione raccomandato di almeno 5 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite. La presente opzione di investimento è inoltre idonea a soddisfare eventuali preferenze di sostenibilità, laddove il cliente la sottoscriva.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio

1	2	**3**	4	5	6	7

Rischio più basso — Rischio più alto

L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza .

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.
Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "medio-bassa".
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura dell'opzione di investimento sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Questa opzione di investimento non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.
Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.
Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni
Scenari di sopravvivenza			
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 6.250	€ 5.590
	Rendimento medio per ciascun anno	-37,54%	-10,98%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.240	€ 9.590
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,63%	-0,83%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.970	€ 11.670
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,32%	3,14%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 12.250	€ 13.730
	Rendimento medio per ciascun anno	22,52%	6,54%
Scenario di morte			
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 11.190	€ 12.840

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.
Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
Lo scenario "Decesso dell'Assicurato" si basa sullo scenario moderato ed è calcolato considerando un Assicurato di 50 anni alla data di decorrenza della polizza con la conseguente maggiorazione prevista.
Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto.
In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

I costi rappresentati in seguito includono tutti i costi del prodotto, nel caso in cui l'investitore al dettaglio investa solo in tale opzione di investimento specifica.
La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno, recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 536	€ 1.257
Incidenza annuale dei costi (*)	5,4%	2,4% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel periodo di detenzione. Ad esempio, in caso di disinvestimento dopo 5 anni, periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 5,5% prima dei costi e al 3,1% al netto dei costi (rendimento netto dopo 5 anni). Una parte dei costi è condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 5 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: in questo prodotto sono pari all'1,00% del premio pagato e a 20 euro di spese fisse di emissione.	0,2%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	L'importo riportato indica l'impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,2%
Costi di transazione	0,00% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Assicurazione Vita Intera
a Premio unico Multiramo

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

ATHORA ITALIA S.p.A.

Prodotto: *Athora Multipiù Blue Gold*

Contratto Multiramo, Ramo Assicurativo I e III

Data di realizzazione: 25 Maggio 2026 - Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società

Athora Italia S.p.A., Mura di Santa Chiara, n. 1, CAP 16128; Genova; tel. 800.753.073; sito internet: www.athora.it; email: info.clienti@athora.it; PEC: athoraitalia@pec.athoraitalia.it

Athora Italia S.p.A. – Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Athora Italia, iscritta con il n. 050 all'Albo Gruppi IVASS, con Socio Unico Athora Italy Holding D.A.C. e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Athora Holding Ltd. Registro delle Imprese di Genova CF 01739640157 – PI 03723300103 – REA GE 373333 – Albo Imprese di Assicurazione 1.00039 Impresa autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 14.3.73 (G.U. del 19.4.73 n.103).

Con riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di Athora Italia S.p.A. è pari ad Euro 380.008.841 ed il risultato economico di periodo pari Euro -9.772.75.

Con riferimento alla situazione di solvibilità della Compagnia, l'indice di Solvibilità (Solvency Ratio) al 31 dicembre 2025 è pari a 191%, come nel dettaglio illustrato nella relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) disponibile sul sito internet (Athora_Italia_SFCR_2025).

Al contratto si applica la legge italiana.

Prodotto

"Athora Multipiù Blue Gold" è un prodotto di investimento sulla vita di tipo Multiramo a premio unico, le cui prestazioni sono collegate in parte ai risultati della Gestione Separata Athora Risparmio Protetto ed in parte al valore di uno dei Fondi Interni assicurativi: ATHORA FLESSIBILE AZIONARIO, ATHORA BILANCIATO INTERNAZIONALE e ATHORA STRATEGIA ESG.

Garanzie Finanziarie:

– **Garanzia del capitale investito:** per la sola parte impiegata nella Gestione Separata, Athora Italia garantisce in alcuni eventi la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch verso la Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%; nessuna garanzia è prevista sulla parte impiegata nei fondi interni assicurativi.

Prestazioni principali:

– **In caso di decesso dell'Assicurato** nel corso della durata contrattuale, Athora Italia S.p.A. liquiderà ai Beneficiari designati il capitale complessivamente assicurato, determinato dalla somma del valore di disinvestimento della componente Unit Linked, maggiorato di una percentuale variabile in base all'età dell'Assicurato al momento del decesso, e del capitale maturato nella Gestione Separata. La maggiorazione applicata alle quote investite nel Fondo Interno al momento di pervenimento della richiesta di decesso è in funzione dell'età dell'Assicurato a tale data, secondo la seguente tabella:

Età dell'Assicurato al decesso	Percentuale di maggiorazione
Fino a 40 anni	30%
Da 41 a 54 anni	20%
Da 55 a 64 anni	10%
Oltre 65 anni	2%

con il limite massimo di euro 120.000,00 e, in caso di decesso dovuto ad infortunio o ad un incidente stradale, il limite massimo è esteso a euro 150.000,00.

Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

In caso di vita dell'Assicurato, Athora Italia prevede il pagamento, trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto e su richiesta del Contraente, di un importo pari al valore di riscatto, dato dalla somma del capitale maturato nella Gestione Separata "Athora

Risparmio Protetto" e del controvalore delle quote disinvestite dal Fondo Interno cui sono collegate le prestazioni alla data di richiesta del riscatto. Se il riscatto è chiesto prima che siano trascorsi 4 anni dalla data di decorrenza si applica una percentuale di riduzione come presente nella sezione "Quali sono i costi?".

OPZIONI PREVISTE

- SWITCH Cambio riallocazione fra "Gestione Separata" e "Fondo Interno". Trascorso 1 anno dalla decorrenza di polizza è possibile eseguire lo switch tra il Fondo Interno precedentemente scelto e la Gestione Separata e viceversa.
  È consentito uno switch per ogni annualità di contratto e le operazioni di switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali (investimento integrativo, riscatto parziale, etc); non sono previsti costi per l'operazione.

- SWITCH Sostituzione del Fondo Interno Assicurativo - Switch fra Fondi Interni. È possibile eseguire tale Switch trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza del contratto e non ci sono limitazioni al numero di Switch per ogni annualità di Contratto.
  Anche in questo caso le operazioni di Switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali e non sono previsti costi.

- RIALLOCAZIONE AUTOMATICA. Si attiva solo alla decorrenza del contratto a partire da una composizione 70% Gestione Separata e nel corso di ricorrenze prefissate, nell'arco di 24 mesi, è prevista una progressiva diversa riallocazione (Switch da riallocazione) con la finalità di raggiungere la ripartizione obiettivo pari a 50% della quota di Gestione Separata e 50% della Quota del Fondo Interno entro l'inizio della terza annualità, ossia entro 24 mesi.
  Durante l'attivazione del Piano di Riallocazione Automatica non sono ammesse le opzioni di Switch né l'esercizio di Riscatti parziali né l'attivazione delle Prestazioni Ricorrenti.

- PRESTAZIONI RICORRENTI. Prevede la liquidazione al Contraente di una "prestazione ricorrente" che può essere attivata dal Contraente all'emissione del contratto o successivamente. La prestazione ricorrente viene calcolata in funzione dei premi investiti ed è pari al 3% o al 5% a scelta e la durata dell'erogazione è sempre fissa ed uguale a 10 anni.

- CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA VITALIZIA. È possibile attraverso il Riscatto totale, chiedere la conversione del capitale maturato, in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:
  - rendita annua vitalizia rivalutabile vitalizia, liquidabile quindi fino a che l'Assicurato è vivo;
  - rendita annua vitalizia rivalutabile, liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi vitalizia;
  - rendita annua vitalizia rivalutabile, per due persone, l'Assicurato ("prima persona") e un altro soggetto ("seconda persona"), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che la seconda persona è in vita.

Per tutti i dettagli e modalità di esercizio delle OPZIONI, si rimanda all' Art. 6. OPZIONI CONTRATTUALI delle Condizioni di Assicurazione.
La Compagnia mette a disposizione allegate alle Condizioni di Assicurazione e all'indirizzo www.athora.it, il Regolamento della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" ed i regolamenti di ciascun Fondo Interno Assicurativo ("ATHORA FLESSIBILE AZIONARIO", "ATHORA BILANCIATO INTERNAZIONALE" e "ATHORA STRATEGIA ESG").

Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato. Il contratto non prevede altre coperture di tipo complementare.

Ci sono limiti di copertura?

Ci sono limitazioni per quanto riguarda la "Maggiorazione Morte":
La maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato avviene:

- entro i primi sei mesi dalla Data di decorrenza;

- entro i primi cinque anni dalla Data di decorrenza e sia dovuto ad infezione da HIV, sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata.

L'importo massimo della Maggiorazione è in ogni caso pari ad euro **120.000,00** o se il decesso è dovuto ad infortunio o ad un incidente stradale, euro **150.000,00**.

- Inoltre, la Maggiorazione non si attiva qualora il decesso dell'Assicurato sia causato da eventi o attività come specificato nel dettaglio all'Art. 10. ESCLUSIONI E LIMITI DI COPERTURA delle Condizioni di Assicurazione, pagina 11.

Quanto e come devo pagare?

Premio	– Alla sottoscrizione della polizza è dovuto il pagamento in unica soluzione di un premio, indipendente dall'età e dal sesso dell'Assicurato, e dalla durata del contratto; – È possibile scegliere l'importo del premio unico, da un minimo di euro 10.000,00 fino ad un massimo di euro 5.000.000,00; – Avrai, inoltre la facoltà di effettuare versamenti integrativi nella misura minima di euro 5.000,00 e sempre entro il limite citato di complessivi cumulati in polizza di euro 5.000.000,00; – Il premio unico è pagato con addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto distributore incaricato; – Ai fini dell'avvenuto pagamento del premio versato, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di

	Credito.

A chi è rivolto questo prodotto?

Athora Multipiù Blue Gold risponde alle esigenze di investimento di quei clienti che, in funzione di conoscenze e/o esperienze almeno medie dei mercati finanziari e assicurativi, intendono costruire un portafoglio coerente con il proprio profilo di rischio/rendimento, scegliendo quanta parte destinare alla conservazione del capitale con la possibilità di incorrere in contenute perdite finanziare dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni - e quanta parte esporre alla fluttuazione dei mercati finanziari.

Il prodotto risponde inoltre all'esigenza assicurativa di costituire un capitale da destinare ai beneficiari scelti in caso di morte.

Il prodotto è rivolto ad assicurati che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età pari o superiore 18 anni e inferiore a 90.

Il prodotto infine è idoneo a soddisfare eventuali preferenze di sostenibilità, sia con l'investimento all'interno della Gestione Separata Athora Risparmio Protetto, sia attraverso il Fondo Interno ATHORA STRATEGIA ESG.

Quali sono i costi?

In aggiunta alle informazioni sui costi del KID, si precisa che:

– **costi applicati al rendimento della Gestione Separata**

il prodotto prevede una rivalutazione in funzione del Rendimento finanziario della Gestione separata al netto di una Commissione di Gestione applicata al rendimento variabile in funzione del Rendimento secondo il seguente meccanismo:

Rendimento lordo Gestione Separata	Commissione di Gestione
Uguale o inferiore a 0,95%	0,95%
Compreso fra 0,95% e 1,50%	Pari al rendimento della Gestione Separata
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%

Inoltre, se il rendimento lordo della Gestione Separata è maggiore del 3,00%, per ogni 0,1% intero superiore al 3%, il valore della Commissione di Gestione di 1,50% sopra definito è incrementato di 0,03 punti percentuali (overperformance).
Quindi, al rendimento finanziario della Gestione Separata viene sottratta la Commissione di Gestione eventualmente integrata se il rendimento superi il 3%.

– **costi per riscatto**
In caso di riscatto (totale o parziale) l'Impresa applica le seguenti aliquote:

Anni interamente trascorsi	Costo % applicato
Fino a 1° anno	Non riscattabile
Dal 1° al 2° anno (escluso)	2,00%
Dal 2° al 3° anno (escluso)	1,75%
Dal 3° al 4° anno (escluso)	1,50%
Dal 5° anno in poi	0,00%

– **costi per l'esercizio delle opzioni**
- Switch: in caso di Switch deciso dal Contraente non è prevista l'applicazione di alcun costo.
- Opzione prestazioni ricorrenti: l'opzione non è gravata da costi.
- Opzione ribilanciamento automatico: l'opzione non è gravata da costi.

– **costi di intermediazione**
avuto riguardo a ciascuna tipologia di costo indicata nel KID, la quota parte percepita in media dagli intermediari varia da 40% a 51% in funzione della combinazione.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impesa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, pec: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):

Arbitro Assicurativo **OPPURE** **diverso sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie aderente alla rete FIN-NET**	Presentando ricorso: – all'Arbitro Assicurativo tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (www.arbitroassicurativo.org) dove è possibile consultare i requisiti di ammissibilità, le altre informazioni relative alla presentazione del ricorso stesso e ogni altra indicazione utile oppure – al diverso sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie della rete FIN.NET cui l'impresa aderisce o è sottoposta ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 6 novembre 2024, n. 215.

Mediazione	La procedura di mediazione è obbligatoria, ovverosia condizione di procedibilità per la successiva (ed eventuale) domanda giudiziale. Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it. (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	– Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET o dalla normativa applicabile.

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?

Trattamento fiscale applicabile al contratto	**Imposta sui premi:** I premi delle assicurazioni sulla vita non sono, al momento della stipulazione del presente contratto, soggetti ad imposta. **Detrazione fiscale dei premi:** la presente forma assicurativa non dà diritto ad alcuna detrazione fiscale. **Tassazione delle somme assicurate:** il riferimento è alle norme in vigore alla data di redazione del presente Documento e potrebbe pertanto non fornire una descrizione esaustiva di tutti i possibili aspetti fiscali rilevabili, direttamente o indirettamente, in relazione alla polizza. Le somme dovute dall'Impresa in dipendenza di questo contratto, se corrisposte in caso di vita dell'assicurato (riscatto o scadenza) o di decesso, sono soggette ad imposta sostitutiva sull'importo pari alla differenza fra la somma dovuta dall'Impresa e l'ammontare dei premi corrisposti dal contraente afferenti al caso vita. Tale differenza sarà opportunamente abbattuta attraverso la riduzione della base imponibile determinata in funzione della quota dei proventi riferibili a titoli pubblici ed equiparati. L'Impresa non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a: – soggetti che esercitano attività d'impresa; – persone fisiche o enti non commerciali, in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale, qualora gli interessati presentino una dichiarazione relativa alla conclusione del contratto nell'ambito dell'attività commerciale stessa.

Cosa è il diritto all'oblio oncologico?

Diritto all'oblio oncologico	Indicare, con i seguenti caratteri di particolare evidenza, che se il cliente è stato precedentemente affetto da patologie oncologiche - il cui trattamento attivo sia concluso, in mancanza di recidive, da più di dieci anni, secondo quanto previsto dalla legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi - non e' tenuto a fornire informazioni, nè subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. Il termine è ridotto da dieci a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le patologie oncologiche previste dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi, sono previsti termini inferiori, indicati nella Tabella, consultabile sul sito internet dell'impresa al seguente link (www.athora.it/diritto-oblio-oncologico).
Certificazione della sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'oblio oncologico	Il cliente che precedentemente alla stipulazione o rinnovo del contratto di assicurazione abbia fornito informazioni relative al proprio stato di salute, concernenti patologie oncologiche da cui sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, invia tempestivamente all'impresa di assicurazione o all'intermediario la certificazione rilasciatagli, secondo quanto previsto dalla legge n. 193 del 2023 e successivi decreti attuativi.
Effetti dell'oblio oncologico per le imprese	Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del cliente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione, senza oneri per il cliente. Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 2 commi da 1 a 5 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del contraente o dell'assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO(*).

(*) L'Area Riservata di Athora Italia permette al Contraente di consultare la posizione assicurativa e quindi lo stato dei pagamenti, il valore della polizza etc. Essa permette anche la consultazione ed il recupero di tutte le comunicazioni inviate da Athora Italia in corso di contratto.
Inoltre, è possibile attraverso l'area comunicare con Athora Italia e manifestare la richiesta di una serie di intenzioni quali: di liquidazione del sinistro, scadenza, riscatto; di modifica dei propri dati personali (es. residenza, contatti personali di riferimento); di sospensione della garanzia, se prevista dal contratto, e la relativa riattivazione.

Informativa precontrattuale sulla sostenibilità

Informativa precontrattuale di cui all'articolo 6, paragrafo 1 e 7, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2019/2088

I FONDI INTERNI

ATHORA FLESSIBILE AZIONARIO, ATHORA BILANCIATO INTERNAZIONALE

Non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

Con l'adozione delle Linee guida sugli investimenti responsabili (ESG Investment Policy), Athora Italia tiene in considerazione i rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, così come dichiarato anche sul sito web della Compagnia. I principali criteri adottati rispondono alle esigenze di:

- *escludere investimenti in attività che violano i diritti umani, ledono la salvaguardia dell'ambiente e favoriscono pratiche corruttive;*
- *escludere investimenti in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali il cui impiego è considerato illecito dalle convenzioni internazionali;*
- *monitorare gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero, al fine di limitarne la presenza entro percentuali misurate e controllate ed escludere altri settori di investimento particolarmente lesivi da un punto di vista ambientale o sociale.*

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, Athora Italia considera:
a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato);
b)i rischi reputazionali che conseguono dall'inosservanza dei diritti umani o dei diritti del lavoro;
c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa.
Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

il prodotto ad oggi non ha impegni vincolanti nella considerazione dei principali effetti negativi. Athora Italia, infatti, non considera in maniera strutturata e puntuale gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sia perché non vi è tenuta normativamente, sia perché in attesa di dati e modelli consolidati a livello di mercato.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

ATHORA
I TUOI SPECIALISTI IN ASSICURAZIONI VITA

Informativa precontrattuale sulla sostenibilità

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR)



FONDO INTERNO

ATHORA STRATEGIA ESG

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: ATHORA STRATEGIA ESG (Fondo Interno)

Identificativo della persona giuridica: Athora Italia S.p.A. LEI: 549300AX5CZFLWUJNH59

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐Sì	☑No
☐ Effettuerà **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%.	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **3%** di investimenti sostenibili; ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☑con un obiettivo sociale; ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Interno ATHORA STRATEGIA ESG (di seguito il "Fondo Interno") di Athora Italia S.p.A. (di seguito "la Compagnia") si configura come un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, investendo inoltre in imprese che rispettano prassi di buona governance. Il Fondo Interno investe in fondi comuni o Exchange Traded Fund (di seguito "ETF") come di seguito illustrato:

- Per i fondi comuni e/o ETF che assumono esclusivamente un rischio sovrano, viene verificato che il rating ESG fornito da provider indipendenti e specializzati, sia pari o superiore a "BBB";
- per la parte restante, almeno l'80% viene investito in fondi comuni e/o ETF che perseguono obiettivi di investimento sostenibile o promuovono caratteristiche ambientali o sociali (ossia allineati rispettivamente all'art. 9 o all'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 – di seguito "Regolamento SFDR" o "SFDR"). In particolare, su questa componente, il Fondo Interno effettua investimenti sostenibili almeno nella misura minima del 10%.

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.
La Compagnia si riserva all'interno di tali investimenti la possibilità di disporre liberamente dell'asset allocation complessiva del Fondo Interno.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non trattandosi di un fondo tematico, il Fondo Interno promuove più caratteristiche ambientali o sociali. Il rispetto delle caratteristiche così promosse dal Fondo Interno è rappresentato dal rispetto delle soglie di investimento in titoli classificati ai sensi dell'art 8 o 9 SFDR e in investimenti sostenibili. In ogni caso, la Compagnia monitora che la percentuale di investimenti sostenibili sull'intero portafoglio sia almeno pari al 3% del totale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili considerati dal presente Fondo interno possono avere obiettivi sia ambientali sia sociali. Gli obiettivi ambientali non comprendono attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.
La Compagnia seleziona fondi o ETF individuati da provider che, a loro volta, selezionano investimenti sostenibili a condizione che investano in attività economiche che contribuiscono ad un obiettivo ambientale o sociale, verificate tramite il superamento di test quantitativi e qualitativi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Ai sensi dell'SFDR, e in conformità con l'articolo 2(17), un prodotto finanziario non può qualificarsi come Investimento Sostenibile se gli investimenti "danneggiano significativamente" qualsiasi obiettivo ambientale o sociale, compreso l'obiettivo o gli obiettivi a cui tale prodotto finanziario contribuisce (il principio "DNSH", Do Not Significant Harm, ovvero "non arrecare danni significativi").

Gli investimenti sostenibili selezionati dalla Compagnia sono stati valutati coerenti con il principio di Do No Significant Harm sulla base di strategie di esclusione (c.d. screening) che si applicano sia a livello settoriale (ad esempio settore del tabacco) sia a livello reputazionale (considerando eventuali violazioni commese o sanzioni comminate all'emittente).

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sulla base delle esclusioni applicate, vengono presi in considerazione i principali effetti negativi (Principal Adverse Impact o "PAI") sui fattori di sostenibilità. In particolare:

- i PAI relativi al "Clima e altri indicatori connessi all'ambiente" sono tenuti in considerazione tramite specifiche strategie di esclusione a livello settoriale e a livello reputazionale (considerando eventuali violazioni commesse o sanzioni comminate all'emittente). Per quanto riguarda i PAI relativi alle "Emissioni di gas a effetto serra" sono eseguiti inoltre controlli specifici secondo la metodologia del provider degli investimenti;
- i PAI relativi agli "Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale" sono tenuti in considerazione tramite specifiche strategie di esclusione a livello settoriale (sono esclusi gli investimenti nelle imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse, in linea con quanto previsto dai Trattati Internazionali) e a livello reputazionale (considerando eventuali violazioni commesse o sanzioni comminate all'emittente).
- con riferimento agli investimenti in emittenti sovrani o organizzazioni sovranazionali, è considerata l'Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti (PAI ambientale) e se i Paesi che beneficiano degli investimenti sono soggetti a violazioni sociali ai sensi dei Trattati e delle Convenzioni Internazionali, dei Principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale (PAI sociale).

A seconda dell'obiettivo ambientale o sociale perseguito dall' investimento, possono essere definiti specifici obiettivi con riferimento ai PAI rilevanti.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Con riferimento agli investimenti sostenibili vengono esclusi gli emittenti per cui è stata verificata una violazione dei principi espressi da:

- le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali,
- le otto Convenzioni fondamentali individuale nella Dichiarazione della Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti nel lavoro,
- la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo,
- i Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e diritti umani.

Si specifica inoltre che vengono esclusi anche gli emittenti per cui non sono disponibili informazioni a riguardo.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed e corredata di criteri specifici dell'Unione Europea.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ Sì

☑ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento del Fondo Interno prevede la selezione di alcune tipologie di strumenti finanziari, tra cui quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, di tipo azionario e obbligazionario che integrano fattori di sostenibilità. La liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale.
Le strategie di investimento volte a promuovere caratteristiche ambientali o sociali si differenziano tra la strategia adottata nella selezione dei fondi comuni o ETF – che assumono esclusivamente un'esposizione verso Stati sovrani – e la strategia adottata nella selezione dei fondi o ETF per la porzione restante del patrimonio del Fondo Interno.

Di seguito vengono riportati i criteri di dettaglio:

- per le esposizione sovrane, sono selezionati titoli con un rating ESG fornito da *provider* indipendenti e specializzati, pari o superiore a "BBB";
- per la parte restante, almeno l'80% viene investito in fondi comuni e/o ETF che perseguono obiettivi di

investimento sostenibile o promuovono caratteristiche ambientali o sociali (ossia allineati rispettivamente all'art. 9 o all'art. 8 del Regolamento SFDR). In particolare, su questa componente, il Fondo Interno effettua investimenti sostenibili almeno nella misura minima del 10%.

Il Fondo Interno adotta uno stile di gestione attivo che permette di cogliere le opportunità legate all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari. La ripartizione tra queste due classi di attività è discrezionale e dipende dalla valutazione effettuata dal gestore. La composizione del portafoglio può variare nel tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio di portafoglio.
Allo stesso modo, **possono variare le percentuali di investimento in titoli sovrani e in titoli diversi da questi ultimi, mantenendo però invariato il limite del 3% complessivo di investimento sostenibile** rispetto al portafoglio del Fondo Interno.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti ai fini della selezione degli investimenti sono relativi a:

- verifica della buona governance delle imprese emittenti/beneficiarie degli investimenti;
- verifica del rispetto dei principali Trattati e delle Convenzioni Internazionali (come meglio specificato in precedenza);
- verifica del settore di riferimento dell'attività principale dell'emittente/beneficiario dell'investimento;
- verifica della presenza dell'emittente all'interno degli strumenti di *screening* relativi alle controversie in corso o sanzioni comminate;
- verifica che almeno l'80 % della quota investita in fondi comuni e/o ETF non esposti esclusivamente a rischio sovrano, siano classificati come allineati all'art 8 o 9 del Regolamento SFDR e che almeno il 10% di questa porzione del portafoglio sia costituito da investimenti sostenibili;
- verifica che il 3% del portafoglio complessivo del Fondo Interno sia costituito da investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo prefissato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Essendo il Fondo Interno di nuova costituzione, le strategie di investimento sono state applicate dalla data di costituzione.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle pratiche di buona governance viene effettuata sulla base di un indicatore composito, che per ognuno dei fattori inerenti la buona governance (strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali) identifica eventuali controversie in corso e le valuta in base alla rilevanza della tematica.
In merito ai titoli governativi, non viene effettuato alcun controllo poiché non rientranti nel novero della definizione di "imprese beneficiarie degli investimenti".



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.
Le attività allineate alla tassonomia sono espresso in percentuale di:

- **Fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **Spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie

L'allocazione degli attivi del presente prodotto finanziario prevede investimenti in alcune tipologie di strumenti finanziari, tra cui quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, mentre la liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale.
Le strategie di investimento volte a promuovere caratteristiche ambientali o sociali si differenziano tra la strategia adottata nella selezione dei fondi comuni o ETF – che assumono esclusivamente un'esposizione verso Stati sovrani – e la strategia adottata nella selezione dei fondi comuni o ETF per la porzione restante del patrimonio del Fondo Interno.
Di seguito vengono riportati i criteri di dettaglio:

- Per i fondi comuni e/o ETF che assumono esclusivamente un rischio sovrano, viene verificato che il rating ESG fornito da provider indipendenti e specializzati, sia pari o superiore a "BBB";
- per la parte restante, almeno l'80% viene investito in fondi comuni e/o ETF che perseguono obiettivi di investimento sostenibile o promuovono caratteristiche ambientali o sociali (ossia allineati

degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **Spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

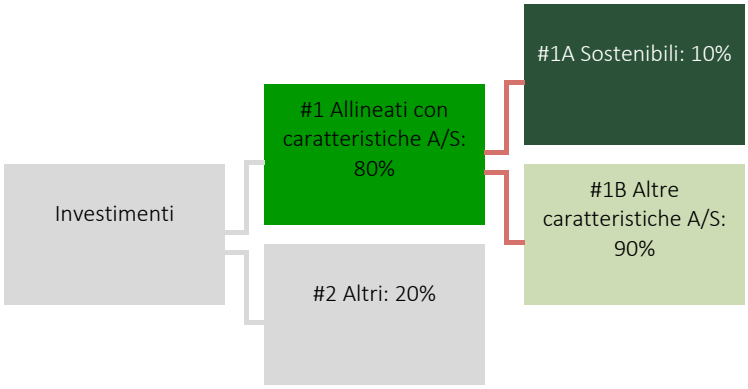
rispettivamente all'art. 9 o all'art. 8 del Regolamento SFDR). In particolare, su questa componente, il Fondo Interno effettua investimenti sostenibili almeno nella misura minima del 10%.

Il Fondo Interno adotta uno stile di gestione attivo che permette di cogliere le opportunità legate all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari. La ripartizione tra queste due classi di attività è discrezionale e dipende dalla valutazione effettuata dal gestore. La composizione del portafoglio può variare nel tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio di portafoglio.

Allo stesso modo, **possono variare le percentuali di investimento in titoli sovrani e in titoli diversi da questi ultimi, mantenendo però invariato il limite del 3% complessivo di investimento sostenibile** rispetto al portafoglio del Fondo Interno.

Lo schema sotto rappresentato si riferisce unicamente alla quota del Fondo investita in strumenti finanziari che non assumono esclusivamente rischio sovrano.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio, e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Gli investimenti alla base di questo Prodotto Finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definito dalla Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]

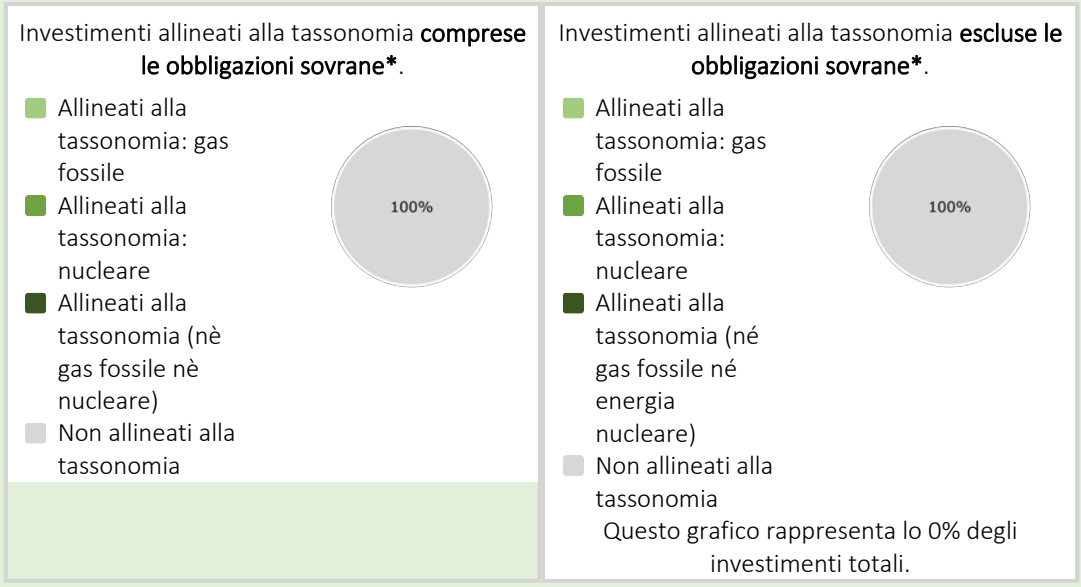
☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

[1]: Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla tassonomia dell'U.E. solo se contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - a tal proposito vedere la nota esplicativa a margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative ai gas fossili e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia dell'UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 3% degli investimenti totali. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE è variabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia dell'UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 3% degli investimenti totali. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti con obiettivo sociale è variabile.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" contribuiscono allo scopo di realizzare alcuni obiettivi di gestione e di contenere il rischio di portafoglio. All'interno di questa categoria possono essere ricompresi:

- attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento SFDR.

Al fine della selezione degli strumenti all'interno di questa categoria, rimane valido quanto già sopra esplicitato in materia di buona governance e di strategie di esclusione.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web della Compagnia www.athora.it.

Informativa precontrattuale sulla sostenibilità

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR)



GESTIONE SEPARATA

ATHORA RISPARMIO PROTETTO

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Athora Risparmio Protetto (Gestione Separata)

Identificativo della persona giuridica: Athora Italia S.p.A.

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐Sì	☑No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%;	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% di investimenti sostenibili;
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
	☑ con un obiettivo sociale;
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%.	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" promuove una pluralità eterogenea di caratteristiche ambientali e sociali, investendo in emittenti rispettosi delle pratiche di buona governance.
Le caratteristiche sono promosse attraverso:

- **criteri di esclusione**, per evitare di finanziare società o settori controversi;
- **screening negativo** per Titoli Governativi emessi da Stati con alti livelli di corruzione o in cui sono in vigore limitazioni delle libertà civili e di espressione;
- **impegno in investimenti sostenibili**: ricerca di strumenti il cui scopo è finanziare progetti e iniziative ad impatto ambientale e sociale positivo.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ESG; la promozione delle caratteristiche viene monitorata nel continuo, con particolare riferimento alla soglia minima di investimenti sostenibili promossa dalla Gestione Separata.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse viene misurato attraverso i seguenti indicatori:

- **10% minimo di investimenti in Investimenti Sostenibili**, costituiti prevalentemente da Green Bonds e Social Bonds (e ulteriori categorie o sottocategorie dello stesso genere come i Sustainable Bonds o i Sustainability-Linked Bonds);
- **esclusioni:** nessun investimento diretto in (a) società responsabili di gravissime violazioni ai diritti umani e ai diritti dei minori, (b) società che generano ricavi rilevanti da attività legate ad armi controverse, ovvero armi che hanno effetti indiscriminati, causano danni indebiti e sono incapaci di

distinguere tra obiettivi civili e militari e (c) società e Paesi soggetti a sanzioni internazionali previste dall'UE e dall'ONU;

- **limitazioni:** contenimento degli investimenti inclusi nel portafoglio sui seguenti parametri di sostenibilità (a) settori critici come tabacco, fossil fuel, gioco d'azzardo; (b) violazione dei principi del UN Global Compact e delle linee guida dell'OCSE sulle imprese multinazionali; (c) esposizione alle armi controverse; (d) esposizione a Paesi responsabili di violazioni sociali;
- verifica del rispetto delle **pratiche di buona governance**, sulla base di dati forniti da un provider esterno o comunque su informazioni pubbliche disponibili.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili considerati dalla Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" possono avere **obiettivi sia ambientali sia sociali.**

In particolare, Athora Italia ha favorito la selezione di Investimenti Sostenibili sotto forma di **strumenti di debito per la finanza sostenibile, ossia i Green e Social Bonds**, che sono del tutto simili alle obbligazioni tradizionali; tuttavia, nella destinazione dei proventi gli emittenti devono attenersi a linee guida stabilite secondo principi internazionali e condivise dagli operatori del mercato. I proventi dei Green Bonds e dei Social Bonds vengono impiegati esclusivamente per finanziare o rifinanziare rispettivamente progetti ambientali o progetti di natura sociale; le obbligazioni che coniugano iniziative ad impatto ambientale e sociale sono invece dette Sustainable Bonds.

La selezione del progetto da finanziarie segue un particolare procedimento nel rispetto di un predefinito elenco di categorie: attività ecosostenibili come quelle rivolte alla mitigazione dei cambiamenti climatici o la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; o attività socialmente responsabili come quelle rivolte a realizzare infrastrutture di base (acqua potabile, trasporti, energia...) o a garantire l'accesso a servizi essenziali quali sanità e istruzione.

Eventuali Investimenti Sostenibili che non siano rappresentati da Green/Social/Sustainable Bonds sono valutati in base alle dichiarazioni contenute nei prospetti informativi di tali investimenti, con particolare riferimento agli impegni presi e alle rendicontazioni presentate.

Gli obiettivi ambientali non comprendono attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Ai sensi dell'SFDR, e in conformità con l'articolo 2(17), un prodotto finanziario non può qualificarsi come Investimento Sostenibile se gli investimenti "danneggiano significativamente" qualsiasi obiettivo ambientale o sociale, compreso l'obiettivo o gli obiettivi a cui tale prodotto finanziario contribuisce (il principio "DNSH", Do Not Significantly Harm, ovvero "non arrecare danni significativi").

Il Green/Social/Sustainable Bond può essere definito tale solo se l'emittente fornisce garanzia di "non arrecare un danno significativo" ad altri obiettivi ambientali e sociali, nel rispetto di criteri tecnici e normativi; tale aspetto rientra in quelli verificati dal revisore esterno prima dell'emissione del Bond.

Sia con riferimento a tali Bond, che ad eventuali ulteriori Investimenti Sostenibili, la Compagnia valuta le dichiarazioni contenute nei prospetti informativi di tali investimenti, con particolare riferimento agli impegni presi e alle rendicontazioni presentate, al fine di monitorare il rispetto di tale requisito.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il rispetto del principio di DNSH, descritto al punto precedente, porta con sé una valutazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità; per i Green/Social/Sustainable Bonds che Athora Italia ha preferito nella selezione degli Investimenti Sostenibili il principio di DNSH è validato da un revisore esterno. I principali effetti negativi sono poi considerati anche dalla Gestione Separata complessivamente, come spiegato più avanti.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani costituiscono i due pilastri principali delle cd. "garanzie minime di salvaguardia" (o "minimum safeguards").

Per i Green/Social/Sustainable Bonds è richiesto obbligatoriamente non solo che le attività economiche contribuiscano in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali/sociali, e che non arrechino un danno significativo a nessuno dei medesimi obiettivi, ma anche che tali attività siano svolte nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia. Tale dimostrazione viene inoltre convalidata da un revisore esterno tramite un parere positivo nella revisione pre-emissione.
Per eventuali ulteriori Investimenti Sostenibili presenti all'interno della Gestione Separata Athora Risparmio Protetto, la Compagnia verifica quanto dichiarato nei prospetti informativi, con particolare riguardo sia agli impegni presi sia alle rendicontazioni prodotte, al fine di mantenere un presidio sul rispetto di tale requisito.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

☐ No

Sì, la Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" - mediante un processo di screening negativo sui parametri di sanzioni ed esclusioni settoriali - considera i principali effetti negativi ("Principal Adverse Impacts" - PAI), legati a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva. In particolare, i PAI considerati sono:

- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei PAI saranno rese disponibili nelle relazioni annuali di prodotto (DUR - Documento Unico di Rendicontazione).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo della Gestione è la conservazione del patrimonio ed il suo graduale e costante incremento nel medio–lungo periodo, coerente con le prestazioni da riconoscere agli assicurati, tenendo conto delle garanzie eventualmente offerte dai contratti collegati alla gestione medesima e nell'ottica di garantire una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari ottenuti, avvalendosi anche del fondo utili per la gestione delle plusvalenze.
La politica di investimento della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" prevede che le risorse della gestione separata possono essere investite prevalentemente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario, in particolar modo governativi e sovranazionali nonchè in strumenti finanziari di credito per mezzo di fondi

di investimento specializzati. Gli investimenti in strumenti azionari sono invece residuali. Il Regolamento della Gestione Separata prevede una serie di limiti quantitativi, declinati per tipologia di strumento finanziario, nonché di tipo qualitativo, distinti per area geografica, valuta e rating.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Come dichiarato nel Regolamento della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto", è previsto che venga rispettato:

- il limite minimo di Investimenti Sostenibili, pari al 10% degli attivi presenti nella Gestione,
- la valutazione delle pratiche di buona governance per le Società che beneficiano degli investimenti - come spiegato di seguito nel documento,
- l'esclusione totale di soggetti legati al commercio di armi controverse,
- la verifica, per società o Paesi beneficiari degli investimenti della Compagnia, di non essere soggetti a sanzioni legate all'UNGC, alle linee guida dell'OCSE o alla violazione dei principali trattati internazionali (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Convenzioni per i diritti dei lavoratori etc.).

Qual è il tasso minimo prefissato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Con riferimento alle società beneficiarie degli investimenti della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" (sono esclusi quindi i titoli governativi e sovranazionali), Athora Italia (la Compagnia) tiene conto dei seguenti parametri per la valutazione del rispetto delle prassi di buona governance:

- adozione, da parte della società, di Codici Etici o altri protocolli di Business Ethics;
- presenza di soggetti indipendenti nelle posizioni apicali e/o nell'organo amministrativo;
- adozione, da parte della società, di Politiche di Segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing), Health&Safety, HumanRights, Formazione, Anti-Corruzione;
- l'esistenza di un Comitato per le remunerazioni nonchè di un Comitato di Controllo Interno e la percentuale di componenti indipendenti;
- la presenza di un bilancio certificato.

In aggiunta rimangono ferme:

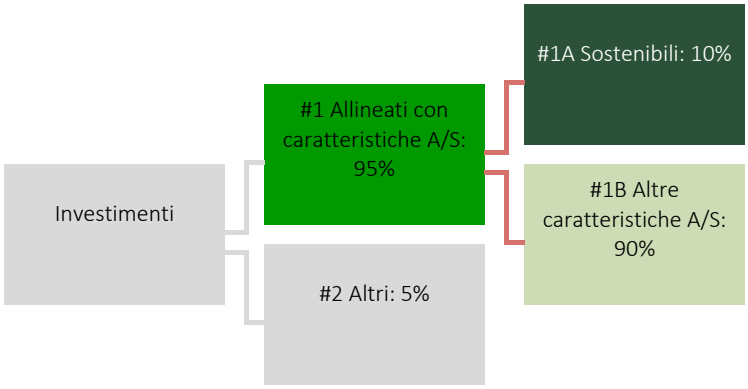
- le esclusioni settoriali previste dalla Politica di Investimento della Compagnia (esclusione di investimenti in armi controverse e limitazione significativa di investimenti in tabacco, gioco d'azzardo, carbon fossile, olii combustibili);
- le verifiche relative a gravi sanzioni anche inerenti violazione di diritti umani, reati ambientali e corruzione.

Con riferimento agli investimenti effettuati nei fondi di investimento, relativi ad imprese beneficiarie di piccole-medie dimensioni e i cui dati non sono disponibili pubblicamente, il controllo è condotto in collaborazione con un gestore terzo, che svolge il monitoraggio con la propria metodologia basata sia su esclusioni settoriali e sanzionatorie, sia su una valutazione proprietaria di ESG Risk Rating.
Il mancato rispetto dei criteri sopra descritti comporta l'esclusione dell'emittente o della società beneficiaria dell'investimento dal novero delle società in cui la Gestione Separata può investire.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'impegno della Compagnia di mantenere almeno il 10% degli attivi in Investimenti Sostenibili è da intendersi sul totale degli investimenti della Gestione Separata. La percentuale espressa per la voce #2Altri può variare nel corso dell'anno: il valore espresso è esplicitato come valore massimo atteso.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'investimento in strumenti derivati all'interno della Gestione Separata Athora Risparmio Protetto non è utilizzato per la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Gestione Separata.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non sono previsti impegni minimi verso investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia UE.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]

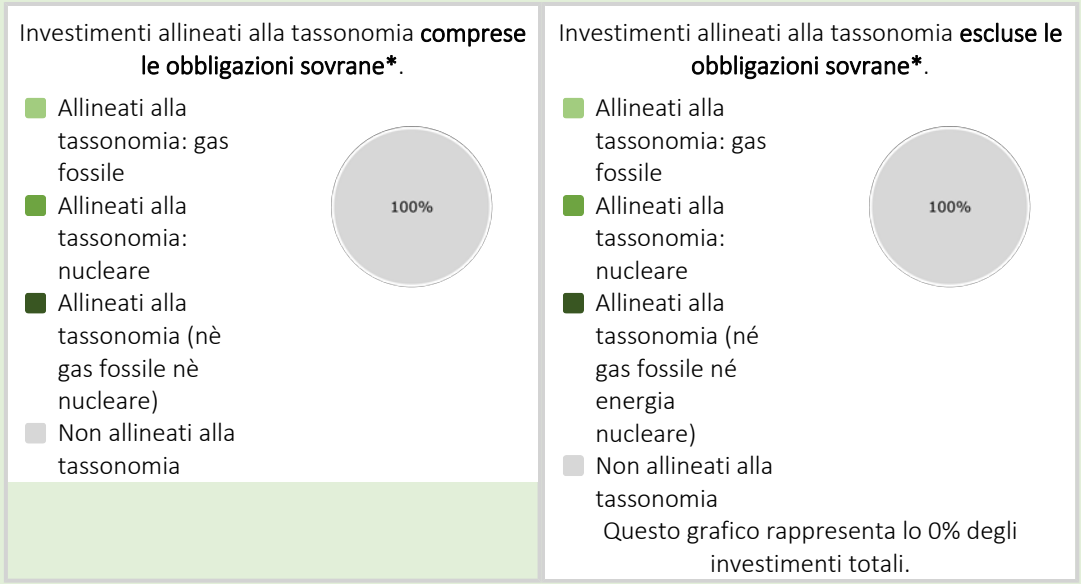
☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

[1]: Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla tassonomia dell'U.E. solo se contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - a tal proposito vedere la nota esplicativa a margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative ai gas fossili e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili in conformità alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La Gestione Separata è vincolata a detenere una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili (con obiettivo ambientale o sociale); tuttavia la Gestione Separata non è vincolata a detenere una percentuale minima di investimenti ecosostenibili, pertanto la quota di investimenti sostenibili allineati e non allineati alla tassonomia dell'UE è variabile.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale o con un obiettivo sociale) che la Gestione deve detenere è pari al 10% degli investimenti totali. Tuttavia, la Gestione Separata non è vincolata a detenere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili, pertanto la quota di investimenti con obiettivo sociale è variabile.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2Altri" contribuiscono allo scopo di realizzare alcuni obiettivi di gestione e di contenere il rischio di portafoglio. All'interno di questa categoria sono ricompresi la liquidità e gli strumenti derivati, che non sono soggetti a salvaguardie ambientali o sociali minime.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web della Compagnia www.athora.it.

ATHORA
I TUOI SPECIALISTI IN ASSICURAZIONI VITA

RISPARMIO E INVESTIMENTO

ATHORA MULTIPIÙ BLUE GOLD

Condizioni di Assicurazione

Contratto di assicurazione vita intera a premio unico multiramo

Tariffa O739

Le presenti Condizioni di Assicurazione sono redatte secondo le linee guida del tavolo tecnico "Contratti semplici e chiari" coordinato dall'Ania.

I testi delle Condizioni di Assicurazione sono stati realizzati con l'obiettivo di facilitarne la lettura e la consultazione, utilizzando un linguaggio il più possibile semplice e di utilizzo comune. Il testo è stato corredato da alcuni esempi pratici per facilitare la comprensione dei passaggi più complessi.

Documento aggiornato al: 25 Maggio 2026

Gruppo Assicurativo Athora Italia
AT5020 - Ediz. 05/2026

INDICE

PREMESSA 3

QUALI SONO LE PRESTAZIONI, QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO? 4

Art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO 4

Art. 2. PRESTAZIONI ASSICURATE 4

Art. 3. INVESTIMENTO DEI PREMI 5

Art. 4. RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA 5

4.1 MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE 6

4.2 MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE 6

Art. 5. CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE 6

Art. 6. OPZIONI CONTRATTUALI 7

6.1 OPZIONE PIANO DI RIALLOCAZIONE AUTOMATICA 7

6.2 OPZIONE DI PRESTAZIONI RICORRENTI 8

6.3 OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA 9

Art. 7. SWITCH 9

CI SONO LIMITI DI COPERTURA, CHE COSA NON È ASSICURATO? 10

Art. 8. REQUISITI DI ASSICURABILITÀ 10

Art. 9. PERDITA DEI REQUISITI 10

Art. 10. ESCLUSIONI E LIMITI DI COPERTURA 11

Art. 10.1 LIMITI DI COPERTURA DELLA GARANZIA CASO MORTE 11

Art. 10.2 LIMITI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE “MAGGIORAZIONE MORTE” 11

Art. 10.3 LIMITI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE “MAGGIORAZIONE MORTE DA INFORTUNIO” 11

CHE OBBLIGHI HO, QUALI OBBLIGHI HA ATHORA ITALIA? 12

Art. 11. DICHIARAZIONI 12

Art. 12. OBBLIGHI E COMUNICAZIONI DELLA SOCIETÀ 12

Art. 13. PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ 13

QUANDO E COME DEVO PAGARE? 13

Art. 14. MODALITÀ DEI VERSAMENTI 13

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE? 14

Art. 15. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO E DECORRENZA DELLE COPERTURE ASSICURATIVE 14

Art. 16. DURATA DEL CONTRATTO 14

COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO? 14

Art. 17. REVOCA DELLA PROPOSTA 14

Art. 18. RECESSO 14

18.1 DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE 14

18.2 FACOLTÀ DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA COMPAGNIA 15

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? 15

Art. 19. COSTI 15

19.1 COSTI SUL PREMIO 15

19.2 COSTI APPLICATI SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA 15

19.3 COSTI APPLICATI AI FONDI INTERNI ASSICURATIVI 15

19.4 COSTI DI RISCATTO 16

SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI? 16

Art. 20. RISCATTO 16
20.1 RISCATTO TOTALE 16
20.2 FINESTRA DI ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA 16
20.3 RISCATTO PARZIALE 17
ALTRE NORME APPLICABILI AL CONTRATTO 17
Art. 21. BENEFICIARI 17
Art. 22. MODIFICHE UNILATERALI 18
Art. 23. PRESCRIZIONE 19
Art. 24. FORO COMPETENTE 19
Art. 25. MEDIAZIONE CIVILE 19
Art. 26. TASSE E IMPOSTE 19
Art. 27. CESSIONE, PEGNO E VINCOLO 19
Art. 28. PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI 19
ALLEGATO A - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NEI CASI DI DECESSO E RISCATTO 20
ALLEGATO B - ESEMPI 21
REGOLAMENTO GESTIONE SEPARATA "ATHORA RISPARMIO PROTETTO" 25
REGOLAMENTO FONDI INTERNI ASSICURATIVI 27
GLOSSARIO 39

PREMESSA

Per facilitare la lettura sono stati inseriti all'interno delle Condizioni di Assicurazione dei box di consultazione, a fini esemplificativi senza alcun valore contrattuale, in cui sono riportate rappresentazioni pratiche o numeriche, a maggior comprensione di alcuni concetti.

Le Condizioni di Assicurazione sono inoltre corredate da un Glossario che riporta la spiegazione dei termini tecnici che possono ricorrere nei contratti di Assicurazione sulla Vita. Quindi troverai:

- **Il grassetto sottolineato**, per evidenziare le limitazioni, le avvertenze, perdite di diritti, gli oneri a carico dei soggetti di polizza.
-  Questo simbolo indica le Clausole Vessatorie che sono poi riportate nella Proposta/Polizza e che richiedono un assenso esplicito del Contraente.
-  Questo simbolo indica il riferimento normativo specifico richiamato dalla previsione contrattuale.
-  Questo simbolo per introdurre esemplificazioni riportate in calce agli articoli o in appendice.
- La scritta evidenziata **DEFINIZIONE**, con sfondo azzurro, per introdurre definizioni ricorrenti nel testo che hanno una regola utile da ricordare.

QUALI SONO LE PRESTAZIONI, QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto è un'assicurazione multiramo caso morte, a vita intera, a premio unico, con possibilità di effettuare investimenti aggiuntivi, la cui prestazione è direttamente collegata a due componenti:

- Rendimento della Gestione Separata denominata ATHORA RISPARMIO PROTETTO: per la parte di investimento nella Gestione Separata, la Compagnia garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di riscatto totale richiesto in specifici periodi di attivazione della garanzia;
- Valore delle quote di uno dei Fondi Interni assicurativi tra quelli collegati al Contratto (ATHORA FLESSIBILE AZIONARIO, ATHORA BILANCIATO INTERNAZIONALE e ATHORA STRATEGIA ESG): per la parte di investimento nel Fondo Interno la Compagnia non fornisce alcuna garanzia di rendimento, che dipende interamente dall'andamento del mercato finanziario.

Quando sottoscrive la Proposta/Polizza, il Contraente indica come suddividere il Capitale investito tra le due componenti, secondo i vincoli di composizione previsti.

Art. 2. PRESTAZIONI ASSICURATE

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Athora Italia liquida ai Beneficiari designati una somma di capitale in caso di decesso dell'Assicurato; il capitale corrisposto è pari alla somma del Capitale maturato e della "Maggiorazione in caso di decesso".

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- Con riferimento alla parte investita nella Gestione Separata:
  a) Il Capitale maturato nella Gestione Separata, in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
  b) eventuali quote di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione Separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
  c) diminuita delle eventuali quote di capitale disinvestite dalla Gestione Separata, per effetto di Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o Switch, effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Solo la componente in Gestione Separata è coperta da garanzia, per cui la prestazione non può essere inferiore al capitale assicurato.

Per la sola parte investita nella Gestione Separata, infatti, Athora Italia garantisce in determinati eventi la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch verso la Gestione Separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte dei premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch verso i Fondi interni assicurativi.

- Con riferimento alla parte investita nel Fondo Interno:
  a) il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse quale risulta alla prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta.

Al Capitale maturato calcolato come sopra, si aggiunge una "Maggiorazione in caso di decesso" che si applica alle quote investite nel Fondo interno assicurativo, calcolata moltiplicando il Capitale di cui al precedente punto d) per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato:

Età dell'Assicurato al decesso	Percentuale di maggiorazione
Fino a 40 anni	30%
Da 41 a 54 anni	20%
Da 55 a 64 anni	10%
Oltre 65 anni	2%

La "Maggiorazione in caso di decesso" è riconosciuta da Athora Italia entro il limite massimo di euro 120.000,00 e, in caso di decesso dovuto ad infortunio o ad un incidente stradale, il limite massimo è esteso a euro 150.000,00. La Maggiorazione è riconosciuta in qualsiasi momento avvenga il decesso, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, **ma con le esclusioni indicate all'Art. 8. ESCLUSIONI E LIMITI DI COPERTURA.**

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato avvenisse tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza, Athora Italia restituisce al Contraente l'intero premio pagato.



ESEMPIO: COME FUNZIONA LA MAGGIORAZIONE CASO MORTE? (esempio in Appendice)

Per la sola parte investita nella Gestione Separata, Athora Italia garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch verso la Gestione Separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte dei premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch verso i Fondi interni assicurativi.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato avvenisse tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente avesse già pagato il Premio unico, Athora Italia restituisce al Contraente l'intero premio pagato.

DEFINIZIONE: Per **Il capitale investito** si intende il premio pagato, al netto dei costi previsti, riproporzionato nel caso ci siano nuovi ingressi (es. versamenti aggiuntivi, switch, etc) o uscite (es. riscatti parziali. switch, etc).



ESEMPIO: COME DETERMINARE IL CAPITALE INVESTITO?

Pago un premio di euro 10.000,00

Il Capitale investito sarà pari a (euro 10.000,00 – euro 20,00 (diritti)) x (1-1,00% (caricamenti sul premio)) = euro 9.880,20
I COSTI applicati sono dettagliati all'Art. 19.1



ESEMPIO: COME FUNZIONA LA MAGGIORAZIONE CASO MORTE (esempio in Appendice)

Art. 3. INVESTIMENTO DEI PREMI

Il Contraente, al momento della sottoscrizione del contratto, sceglie come ripartire l'investimento del Premio Unico, diminuito dei costi previsti, tra Gestione Separata ed uno dei 3 Fondi Interni assicurativi disponibili, secondo una delle tre seguenti combinazioni possibili fra Gestione Separata e Componente Fondi Interni:

Quota Gestione Separata	Quota Fondo Interno
30%	70%
50%	50%
70%	30%

Trascorsi 30 giorni dalla decorrenza del contratto, il Contraente può effettuare versamenti aggiuntivi; il versamento aggiuntivo, diminuito dei costi previsti, sarà ripartito tra Gestione Separata e Fondo Interno nella stessa proporzione in cui sono ripartiti gli importi in quel momento.
Il Contraente può modificare la ripartizione scelta seguendo le regole previste all'Art. 7. SWITCH.

Art. 4. RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

Per la Componente investita nella Gestione Separata ATHORA RISPARMIO PROTETTO, Athora Italia:

- riconosce una Rivalutazione annua in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto che avviene ad ogni 31 dicembre. L'importo della Rivalutazione annuale può essere sia positivo sia negativo, aumentando o diminuendo di conseguenza il Capitale maturato;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
  - decesso dell'Assicurato;
  - riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene ad Athora Italia nell'intervallo fra un mese prima ed un mese dopo ogni quinta annualità dalla decorrenza del contratto (Periodo di attivazione) ossia alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del contratto

ed ogni quinta annualità successiva (Art. 19.2. FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);

- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito:**
  - **in caso di liquidazione del riscatto totale NON richiesto nei Periodi di attivazione su citati;**
  - **in caso di liquidazione di riscatti parziali;**
  - **nei casi di liquidazione dell'opzione Prestazioni ricorrenti;**
  - **nelle operazioni di Switch verso uno dei Fondi interni assicurativi.**

Di conseguenza a quanto sopra, nel corso della durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato.

4.1 MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE

La misura di rivalutazione, **che può essere positiva o negativa**, è determinata in funzione del rendimento finanziario della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto". Per ogni operazione di rivalutazione il rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata è quello realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che precedono l'inizio del secondo mese antecedente la data di rivalutazione.

In occasione della ricorrenza annua, ad ogni 31 dicembre, il tasso lordo realizzato dalla Gestione Separata sarà quello certificato sul periodo novembre – ottobre (12 mesi) dell'anno in corso, come da allegato Regolamento.

La misura di rivalutazione applicata al contratto è ottenuta sottraendo al rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata la commissione di gestione che è in funzione del rendimento finanziario stesso, eventualmente maggiorata della Overperformance di cui sotto:

Rendimento lordo Gestione Separata	Commissione di Gestione
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%
Compreso fra 1,50% e 0,95%	Pari al rendimento della Gestione Separata
Uguale o inferiore a 0,95%	0,95%

Qualora il rendimento finanziario della Gestione Separata fosse superiore al limite del 3,00%, la Commissione di gestione di 1,50% sopra definita viene incrementata di 0,03 punti percentuali assoluti (c.d. "Overperformance") per ogni decimo di punto percentuale (+0,10%) superiore a tale soglia.



ESEMPIO: COME FUNZIONA LA MISURA DELLA RIVALUTAZIONE? (esempio in Appendice)

4.2 MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente, aumentato o diminuito della misura di Rivalutazione annua, aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua e diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti, operazioni di riallocazione o Switch effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

Art. 5. CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Per la componente investita nel Fondo Interno, il Contraente **può scegliere 1 solo Fondo Interno** dei 3 Fondi possibili: il Capitale investito nel Fondo Interno assicurativo è espresso in Quote.

Il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

I premi destinati al Fondo interno assicurativo, al netto dei relativi costi (premi investiti) vengono divisi per il valore unitario della quota del Fondo Interno prescelto, valore determinato nel "giorno di riferimento per operazioni di investimento".

Questa divisione individua il numero di quote acquisite relative alla porzione di Capitale investita nel Fondo Interno.

I giorni di riferimento per la valorizzazione delle quote sono il 2, 9, 16 e 25 di ogni mese; in caso di festività o di sciopero si considererà il primo giorno lavorativo successivo al giorno prefissato. L'attribuzione delle quote al contratto è finalizzata esclusivamente a determinare il valore del capitale maturato nel Fondo.

Il numero delle quote assegnate al contratto è calcolato con approssimazione a tre decimali.

DEFINIZIONE: Quindi, il **giorno di riferimento per le operazioni di investimento** in quote di ciascun Fondo Interno assicurativo derivante sia da versamento di premio unico o aggiuntivo, sia da operazioni di switch, etc, coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste fisse in ciascun mese (2, 9, 16, 25 di ciascun mese), successiva alla data di disponibilità del pagamento o dell'operazione da parte della Compagnia, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.

DEFINIZIONE: il **giorno di riferimento per le operazioni di disinvestimento** delle quote di ciascun Fondo Interno assicurativo derivante da qualsiasi disinvestimento previsto dal contratto (liquidazione della prestazione per il decesso dell'Assicurato, Riscatti, Switch, ecc.) coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ciascun mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta o dell'operazione da effettuare, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.

ESEMPIO: COME FUNZIONANO LE DATE DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO? (esempio in Appendice)

Art. 6. OPZIONI CONTRATTUALI

Sono previste le seguenti opzioni contrattuali, alcune attivabili solo alla sottoscrizione della polizza, altre anche in corso di contratto:

6.1 Opzione Piano di Riallocazione automatica, attivabile solo alla sottoscrizione della polizza;
6.2 Opzione di Prestazioni Ricorrenti, attivabile alla sottoscrizione della polizza o in corso di contratto;
6.3 Opzione di conversione del valore di riscatto in Rendita.

6.1 OPZIONE PIANO DI RIALLOCAZIONE AUTOMATICA

Il Contraente può richiedere l'attivazione del Piano di Riallocazione Automatica solo al momento della sottoscrizione del contratto.

L'adesione al Piano comporta, a partire da una combinazione di investimento iniziale prefissata tra Gestione Separata e Fondo Interno, una serie di switch programmati, che consente il raggiungimento di una combinazione finale di investimento.

Al momento in cui il Contraente sceglie l'opzione, il capitale investito sarà automaticamente allocato per il 70% nella Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" e per il 30% in uno dei Fondi Interni scelti dal Contraente tra quelli messi a disposizione dalla Compagnia.

Successivamente alla decorrenza del contratto, nel corso di ricorrenze prefissate, nell'arco di 24 mesi, come da tabella sotto riportata, è prevista una progressiva diversa riallocazione (Switch da riallocazione automatica) con la finalità di raggiungere la ripartizione obiettivo pari a 50% della quota di Gestione Separata e 50% della Quota del Fondo Interno entro l'inizio della terza annualità, ossia entro 24 mesi:

Componente Gestione Separata Athora Risparmio Protetto (combinazione)	Componente Gestione Separata Athora Risparmio Protetto (percentuale)	Componente Fondi Interni
Combinazione iniziale	70%	30%
Combinazione finale	50%	50%

La prima riallocazione dell'Investimento avviene al primo anniversario trimestrale della data di decorrenza del contratto, che coincide con una data di valorizzazione, e, successivamente, in modo automatico, con frequenza trimestrale, alla data di valorizzazione del trimestre successivo seguendo le percentuali di ripartizione sotto riportate:

Componenti	Alla decorrenza	3 mesi	6 mesi	9 mesi	12 mesi	15 mesi	18 mesi	21 mesi	24 mesi
Gestione Separata	70,0%	67,5%	65,0%	62,5%	60,0%	57,5%	55,0%	52,5%	50,0%
Fondo Interno scelto	30,0%	32,5%	35,0%	37,5%	40,0%	42,5%	45,0%	47,5%	50,0%

Gli eventuali versamenti aggiuntivi effettuati durante la Riallocazione automatica vengono investiti, secondo la ripartizione in essere al momento stesso, alla prima data di valorizzazione utile per le operazioni di investimento.

Durante l'attivazione del Piano di Riallocazione Automatica, non sono ammessi ulteriori Switch (Switch volontari) né operazioni di Riscatto

parziale né è attivabile l'opzione Prestazioni Ricorrenti.

Athora Italia effettua gli Switch automatici ad ogni ricorrenza trimestrale della data di decorrenza (data dello Switch automatico) con le seguenti modalità:

- il Capitale maturato allocato nella Gestione Separata è disinvestito alla data dello Switch da riallocazione automatica;
- il Capitale maturato nel Fondo Interno è disinvestito con valore delle quote alla data di valorizzazione precedente lo Switch da riallocazione;
- vengono applicate le nuove percentuali di investimento risultanti dalla tabella di riallocazione ottenendo così l'importo da investire nella Gestione Separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo Interno assicurativo viene preso a riferimento per il calcolo il Valore delle quote della data di valorizzazione dello Switch da reinvestimento.

Il Piano di riallocazione automatica, una volta attivato, non può essere interrotto per volontà del Contraente.

L'Opzione verrà invece disattivata in automatico dalla Compagnia nei seguenti casi:

- al momento del raggiungimento dell'asset allocation finale;
- nel caso in cui la Compagnia riceva una richiesta di liquidazione per decesso dell'Assicurato.

6.2 OPZIONE DI PRESTAZIONI RICORRENTI

L'Opzione prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente, sottoforma di "cedola", che può essere attivata dal Contraente stesso all'emissione del contratto o anche successivamente nel corso del contratto.

La prestazione ricorrente viene calcolata in funzione dei premi investiti e la durata dell'erogazione è sempre fissa ed uguale a 10 anni.

Il Contraente, nell'attivare l'opzione, può scegliere:

- la percentuale annua da applicare al totale dei premi investiti, che può essere pari al 3% o al 5%, percentuale scelta in fase di attivazione dell'opzione e non modificabile successivamente;
- la frequenza di liquidazione delle Prestazioni ricorrenti, determinate come sopra, che può essere annuale (pagata in una sola rata) o anche trimestrale o semestrale (pagata quindi in 4 o 2 rate); la scelta è eseguita all'atto dell'attivazione dell'opzione e non è modificabile successivamente.

Le Prestazioni ricorrenti sono disinvestite dai Premi investiti in proporzione alla suddivisione percentuale tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione Separata alla data di riferimento.

Il totale dei Premi investiti alla data di riferimento è la somma dei Premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi al netto dei costi applicati), diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti prima dell'attivazione.

Se in corso di attivazione dell'opzione vengono effettuati versamenti aggiuntivi, essi concorreranno ad aumentare l'importo della prestazione ricorrente a partire dalla ricorrenza annua successiva; da tale ricorrenza, l'importo annuo della prestazione sarà adeguato in automatico al nuovo cumulo premi al netto dei costi applicati.

Per la parte dei premi investita nel Fondo Interno assicurativo, la prestazione è calcolata in base al Valore delle quote del Fondo interno alla data di valorizzazione precedente alla data della Prestazione ed è liquidata riducendo il numero delle Quote attribuite al Contratto.

La data di riferimento per i disinvestimenti relativi all'erogazione sarà il 2 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'opzione.

Athora Italia liquida l'importo della Prestazione ricorrente entro il 30° giorno dalla Data di riferimento a cui tale importo si riferisce.
Il Contraente, nel momento di attivazione dell'opzione, deve indicare le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (codice IBAN).

Se nel corso della durata contrattuale le coordinate bancarie sono modificate, il Contraente deve comunicare per scritto quelle nuove, almeno 60 giorni prima della Data di riferimento.

La prestazione può essere interrotta in qualsiasi momento a volontà del Contraente.

Se l'Opzione è stata interrotta e poi viene riattivata, la durata dell'Opzione è sempre pari a 10 anni a partire dalla data di riattivazione della stessa.

La richiesta di modifica o interruzione deve essere effettuata almeno 30 giorni prima rispetto alla data di riferimento; in caso contrario l'Opzione verrà modificata o interrotta alla successiva data di riferimento.

Durante l'attivazione dell'opzione non sono ammessi riscatti parziali; l'opzione non è attivabile se è in corso la Riallocazione Automatica.

Athora Italia invece interromperà l'erogazione delle prestazioni se:

- la Compagnia riceva una richiesta di liquidazione per decesso dell'Assicurato;
- il Contraente esercita il riscatto totale;
- alla data di riferimento, il capitale maturato maggiorato dell'imposta di bollo è inferiore alla prestazione da erogare.

ESEMPIO: COME FUNZIONA L'OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI? (esempio in Appendice)

6.3 OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

In caso di Riscatto totale, il Contraente può richiederne la conversione del valore in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

a) rendita annua vitalizia rivalutabile, liquidabile fintanto che l'Assicurato sia in vita;
b) rendita annua vitalizia rivalutabile, liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fintanto che l'Assicurato sia in vita;
c) rendita annua vitalizia rivalutabile, per due persone, l'Assicurato (prima persona) e un soggetto terzo (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che la seconda persona sia in vita.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è uguale o superiore a euro 3.000,00 annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, la Società invierà le condizioni di assicurazione delle opzioni di rendita esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che saranno in vigore all'epoca della richiesta di conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto. Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

Art. 7. SWITCH

Il Contraente, se non è attiva la riallocazione automatica, può modificare la ripartizione del Capitale maturato, sottoscrivendo il modulo disponibile presso il Distributore. La ripartizione tra le diverse componenti del contratto può essere modificata in due modalità, come illustrato di seguito:

a) Cambio di riallocazione fra "Gestione Separata" e "Fondo Interno"

Trascorso 1 anno dalla decorrenza di polizza, se non è attiva la riallocazione automatica, il Contraente può chiedere una riallocazione del capitale in Gestione Separata e Fondo Interno Assicurativo, secondo le combinazioni disponibili e rappresentate nella seguente tabella:

Quota Gestione Separata	Quota Fondi Interni
30%	70%
50%	50%
70%	30%

Il Contraente può effettuare lo switch tra Gestione Separata e Fondo Interno alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo switch tra il Fondo Interno precedentemente scelto e la Gestione Separata e viceversa **trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza;**
- **le operazioni di switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali (versamento aggiuntivo, riscatto parziale, etc);**
- **è consentito uno switch per ogni annualità di contratto;**
- non sono previsti costi per le operazioni di switch.

La data dello Switch sarà la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta di Switch, purché tale data di ricevimento sia antecedente di almeno due giorni alla data di valorizzazione, altrimenti la seconda.

Athora Italia effettua lo Switch ripartendo il Capitale maturato tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno sulla base di una delle 3 riallocazioni possibili, secondo la tabella precedente. L'operazione viene eseguita attraverso:

- l'applicazione della percentuale di Gestione Separata scelta dal Contraente fra quelle possibili ed il conseguente investimento o disinvestimento;

- per la parte eventualmente da investire ad integrazione della componente Gestione Separata, viene calcolato il Controvalore del Fondo Interno da disinvestire, ottenuto moltiplicando il numero di Quote del Fondo per il Valore delle Quote alla stessa data di valorizzazione precedente lo Switch;
- per la parte di Capitale eventualmente da investire nel Fondo Interno viene disinvestito il capitale relativo dalla Gestione Separata alla data di switch e viene effettuato l'investimento nel Fondo Interno utilizzando il Valore delle quote rilevato alla stessa data di valorizzazione precedente allo Switch.

Dalla data di Switch, l'importo investito nella Gestione Separata si rivaluta pro-rata per il tempo trascorso fino alla data di Ricorrenza annua successiva del Contratto.

b) Sostituzione del Fondo Interno Assicurativo-Switch fra Fondi Interni

Il Contraente ha la possibilità di effettuare operazioni di Switch sostituendo il Fondo interno assicurativo con un altro fra quelli disponibili, alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo Switch trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza;
- non ci sono limitazioni al numero di Switch per ogni annualità di Contratto;
- le operazioni di Switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali (investimento integrativo, riscatto parziale, etc);
- non sono previsti costi di Switch.

Athora Italia effettuerà lo Switch convertendo il Capitale maturato espresso in Quote nel Fondo interno assicurativo precedentemente scelto, in Quote dell'altro Fondo interno assicurativo scelto fra quelli previsti nella richiesta di Switch.
È disinvestito il Controvalore del Fondo interno assicurativo moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data di valorizzazione precedente allo Switch; è investito l'importo così ottenuto nell'altro Fondo Interno assicurativo utilizzando per il calcolo il Valore delle quote rilevato alla data di valorizzazione precedente allo Switch.
La Compagnia invia al Contraente conferma delle operazioni di Switch, secondo i tempi definiti dalla normativa vigente.

CI SONO LIMITI DI COPERTURA, CHE COSA NON È ASSICURATO?

Art. 8. REQUISITI DI ASSICURABILITÀ

Il Contratto può essere concluso a condizione che:

- alla decorrenza del contratto **l'età minima dell'Assicurato e del Contraente sia 18 anni**;
- alla decorrenza del contratto, **l'età massima dell'Assicurato e del Contraente sia 90 anni assicurativi**;
- **il Contraente** abbia la propria **Residenza anagrafica, il Domicilio abituale e la Residenza fiscale in Italia**;
- il Beneficiario designato **non abbia Residenza o non abbia la Sede legale (nel caso di Persona Giuridica) in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio**;
- il Contraente ed il Beneficiario designato (e/o il suo Titolare effettivo qualora sia un soggetto diverso da persona fisica) **non facciano parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali** (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > *www.treasury.gov*);
- il Contraente assolva ai propri obblighi ai sensi della Normativa Antiriciclaggio rendendo, mediante apposite dichiarazioni per iscritto e vincolanti, ogni dato, informazione e producendo ogni documento utile alla Compagnia per effettuare le valutazioni e le verifiche di competenza.

Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, alla sottoscrizione il Contraente deve consegnare copia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o della sede in Italia fatta dal Contraente al momento della sottoscrizione.

Il Contraente, pertanto, si impegna a comunicare entro 30 giorni ad Athora Italia lo spostamento di residenza, di domicilio o di sede in un altro stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato alla Società, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Art. 9. PERDITA DEI REQUISITI

Il presente Contratto è stato concepito nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai Contraenti e agli Assicurati aventi domicilio e residenza fiscale in Italia o, nel caso di persone giuridiche, aventi sede legale e residenza fiscale in Italia. Qualora il Contraente/Assicurato trasferisca la propria residenza o sede legale in un Paese diverso dall'Italia si impegna a darne comunicazione entro 30 giorni ad Athora Italia.

In caso di inadempimento, il Contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato ad Athora Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato in cui il Contraente si è trasferito.
In tale evenienza, il Contraente potrebbe non avere più diritto a versare Premi aggiuntivi e il Contratto potrebbe non incontrare più i bisogni individuali del Contraente/Assicurato stesso. La variazione di residenza potrebbe consentire alla Compagnia di sospendere e /o sciogliere il Contratto. In caso di scioglimento, il Contraente può sempre richiedere il pagamento del valore di Riscatto totale del Contratto stesso.

Art. 10. ESCLUSIONI E LIMITI DI COPERTURA
Art. 10.1 LIMITI DI COPERTURA DELLA GARANZIA CASO MORTE
Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.
Art. 10.2 LIMITI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE "MAGGIORAZIONE MORTE"

- L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è in ogni caso pari ad euro 120.000,00.
- La Maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato avviene:
  - entro i primi sei mesi dalla Data di decorrenza;
  - entro i primi cinque anni dalla Data di decorrenza e sia dovuto ad infezione da HIV, sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata.
- Inoltre, la Maggiorazione non è dovuta qualora il decesso dell'Assicurato sia causato da:
  - attività dolosa del Contraente, del Beneficiario e dell'Assicurato;
  - partecipazione dell'Assicurato a delitti dolosi; partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare; la copertura si intende esclusa anche se l'Assicurato non ha preso parte attiva ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata o di guerra civile ed il decesso avvenga dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Assicurato si trovasse già nel territorio di accadimento; l'arrivo dell'Assicurato in un paese estero in una situazione di guerra o similari come sopra indicato comporta l'esclusione totale della copertura per qualsiasi causa;
  - eventi causati da armi nucleari, dalla trasmutazione del nucleo dell'atomo e dalle radiazioni provocate artificialmente dall'accelerazione di particelle atomiche, o esposizione a radiazioni ionizzanti; guida di veicoli e natanti a motore per i quali l'Assicurato non sia regolarmente abilitato a norma delle disposizioni in vigore; è tuttavia inclusa la copertura in caso di possesso di patente scaduta da non più di sei mesi; uso e guida di mezzi subacquei; incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
  - in ogni caso è esclusa la morte causata da incidente di volo se l'Assicurato viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
  - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza (art. 1927 c.c.);
  - infortuni e/o malattie dovuti/correlati a stato di ubriachezza, nonché quelli conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope e simili; partecipazione a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore; pratica di attività sportive professionistiche; pratica di paracadutismo o di sport aerei in genere;
  - pratica delle seguenti attività sportive: immersioni subacquee non in apnea superiori ai 40 m; immersioni subacquee in grotte, relitti, caverne; scalate oltre il terzo grado, sci alpinismo, sci o snowboard acrobatico e/o estremo, sci fuoripista; speleologia; torrentismo; tuffi da altezza superiore i 10 metri; nuoto in mare aperto; surf, sci d'acqua, windsurfing, board sailing, kitesurfing, moto d'acqua o altri sport acquatici praticati non a livello dilettantistico; vela transoceanica; sport estremi;
  - attività professionale pericolosa che comporti: contatti con materie esplodenti, venefiche, chimiche od elettriche; attività di rimozione, bonifica, smaltimento dell'amianto; lavori su impalcature o ponteggi di altezze superiori a 15 m; lavori nel sottosuolo o in mare aperto;
  - l'appartenenza non con sole mansioni amministrative o d'ufficio a forze armate, forze dell'ordine, corpi armati dello Stato, corpo dei Vigili del Fuoco, corpi di protezione civile; aviazione; attività subacquea in genere; guardia giurata; autotrasportatori superiori a 35 q, operatori di pala meccanica.

Art. 10.3 LIMITI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE "MAGGIORAZIONE MORTE DA INFORTUNIO"
L'importo massimo della maggiorazione è pari ad euro 150.000,00 per ciascun Assicurato.

La Maggiorazione da Infortunio è operante soltanto se la morte si verifica entro un anno dal giorno delle lesioni. In caso di sottoscrizione di più contratti aventi il medesimo assicurato, tale soglia viene ripartita tra i singoli contratti proporzionalmente ai premi di riferimento versati su ciascuno di essi.
Nei casi in cui intervengono le limitazioni, le Maggiorazioni caso morte e caso morte da infortunio non vengono pagate e la Compagnia liquida il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso, senza la maggiorazione caso morte:

- per la parte investita nei Fondi interni assicurativi: Controvalore del Capitale investito in ciascun Fondo interno assicurativo;

- per la parte investita nella Gestione Separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto dei costi ed al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali.

CHE OBBLIGHI HO, QUALI OBBLIGHI HA ATHORA ITALIA?

Art. 11. DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete. Eventuali dichiarazioni inesatte o non veritiere possono limitare o escludere del tutto il diritto alla prestazione assicurativa.

È in ogni caso fatto salvo il diritto all'oblio oncologico.

Il Contraente deve aggiornare in corso di contratto anche eventuali cambiamenti di residenza.

Se l'età dell'Assicurato è indicata in modo non esatto, premi e prestazioni possono essere rettificati.

Art. 12. OBBLIGHI E COMUNICAZIONI DELLA SOCIETÀ

Gli obblighi della Società risultano:

- da quanto stabilito nella Polizza e nelle presenti Condizioni di Assicurazione;
- da eventuali Appendici firmate dalla Società stessa.

Athora Italia trasmette le comunicazioni al Contraente su supporto cartaceo a meno che il Contraente non abbia dato il consenso a riceverle in formato elettronico.
Tale consenso può essere dato sia al momento della sottoscrizione della Proposta/Polizza, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, sia successivamente in corso di contratto tramite l'Area Personale.
Nel caso di consenso al formato elettronico, Athora Italia mette a disposizione del Contraente la comunicazione dovuta, nei tempi contrattualmente previsti e mediante i mezzi concordati.
In qualsiasi momento il Contraente può:

- modificare l'indirizzo di posta elettronica designato alla ricezione delle comunicazioni da parte della Compagnia;
- revocare il consenso alla ricezione delle comunicazioni in formato elettronico.

Il consenso può essere revocato dal Contraente che può modificare altresì il proprio indirizzo di posta elettronica.

Athora invia le seguenti comunicazioni al Contraente:

a) alla decorrenza del contratto:

- entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza, a seguito del pagamento del premio unico, Athora Italia trasmette al Contraente la "lettera di conferma" che contiene almeno le seguenti informazioni:
  - numero di polizza; Premio pagato e il Premio investito alla Data di decorrenza;
  - data di incasso del premio e la Data di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione delle quote dei Fondi interni);
  - Premio investito nella Gestione Separata e nel Fondo Interno assicurativo;
    per il Capitale investito nel Fondo Interno:
    - numero di Quote attribuite;
    - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.

b) In corso di contratto:

- **Documento Unico Di Rendicontazione (DUR):** entro il 31 maggio di ogni anno Athora Italia trasmette al Contraente il "Documento Unico di Rendicontazione" che fornisce le informazioni previste dalla normativa in vigore;
- **Versamento Aggiuntivo:** a seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, Athora Italia trasmette al Contraente una comunicazione informativa della conferma di versamento aggiuntivo, che contiene le seguenti informazioni:
  - conferma del Versamento aggiuntivo; data di incasso e di investimento (che coincide con la data di valorizzazione delle quote dei Fondi interni);
  - Versamento aggiuntivo pagato e premio investito alla data di investimento, Premio investito nella Gestione Separata e nel Fondo Interno assicurativo;
    per il Capitale investito nel Fondo interno:
    - numero di Quote attribuite;
    - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.
- **Switch:** a seguito di un'operazione di Switch, entro 30 giorni dalla data di esecuzione, Athora Italia trasmette al Contraente una

comunicazione informativa dello switch che contiene le seguenti informazioni:

- data dell'operazione; Capitale maturato nella Gestione Separata e nel Fondo Interno interessato dall'operazione alla data di Switch;
  per il Capitale investito nel Fondo interno:
  - numero di Quote attribuite;
  - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.

- **Perdita Valore Delle Quote Del Fondo Interno Assicurativo:** se il Controvalore delle Quote di qualsiasi Fondo Interno che il Contraente detiene si è ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare dei Premi pagati ed allocati nello stesso Fondo, tenuto conto di eventuali Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o Switch effettuati, entro 10 giorni lavorativi da quando si verifica l'evento, Athora Italia ne dà comunicazione al Contraente. Analoga informazione è trasmessa in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

Art. 13. PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta all'intermediario che ha in carico il contratto o alla Compagnia.

Per chiedere la Liquidazione devono essere preventivamente forniti tutti i documenti necessari a verificare i presupposti dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto alle prestazioni.

Athora Italia si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'eventuale ulteriore documentazione in caso di particolari esigenze istruttorie.

Per velocizzare e semplificare le operazioni di liquidazione, si consiglia di rivolgersi al'intermediario di Athora Italia presso cui il contratto è stato sottoscritto.

La Società effettua i pagamenti entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di pagamento corredata dalla documentazione completa necessaria alla liquidazione; decorsi i termini di 30 giorni, sono dovuti gli interessi di mora a favore del Contraente o degli aventi diritto, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Per il dettaglio della documentazione da produrre si veda l'Allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione. Maggiori dettagli sono forniti sul ssito internet di Athora Italia nella sezione *https://www.athora.it/informazioni-per-il-cliente/liquidazione-polizze-vita/* .

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 14. MODALITÀ DEI VERSAMENTI

A fronte delle prestazioni esposte, il Contraente paga un premio unico alla sottoscrizione del contratto.

Tale premio dovrà essere almeno pari a euro 10.000,00 e non superiore ad euro 5.000.000,00 complessivamente cumulati in polizza.

Trascorsi 30 giorni dalla decorrenza del contratto, il Contraente ha la facoltà di effettuare **versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a euro 5.000,00 e massimo entro i limiti complessivi cumulati di polizza di 5.000.000,00 Euro, previa accettazione da parte di Athora Italia che può riservarsi d i non consentire il versamento in qualsiasi momento.**

È possibile effettuare un Versamento aggiuntivo se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate. In particolare, il Versamento aggiuntivo può essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

I Premi, sia il Premio unico sia eventuali Versamenti aggiuntivi, devono essere corrisposti mediante procedura di addebito sul conto corrente del Contraente appoggiato presso il Distributore incaricato. Ai fini dell'avvenuto pagamento dei premi versati, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

In caso di estinzione del conto corrente bancario, il Contraente potrà rivolgersi a: ATHORA ITALIA S.p.A., Ufficio Gestione Portafoglio, Mura di Santa Chiara, 1 - 16128 Genova Tel 010.54.98.1; e-mail: *assistenza@athora.it* , che fornirà le necessarie indicazioni operative per proseguire la gestione del rapporto assicurativo.

Non è possibile il pagamento dei premi in contanti.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 15. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO E DECORRENZA DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

Il contratto si considera perfezionato, a condizione che sia stato effettuato il pagamento del premio, all'atto della consegnato al Contraente dell'esemplare di Polizza che va sottoscritto dal Contraente e dall'Assicurato (se diverso dal Contraente).

Le garanzie assicurative sono valide dalla data di decorrenza del contratto, che coincide con una delle quattro date di valorizzazione (2, 9, 16 e 25 di ogni mese) delle quote dei Fondi Interni. La data di decorrenza pertanto coincide con la data di investimento del premio unico al netto dei costi.

Art. 16. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è un'assicurazione per il caso di morte a vita intera e pertanto la durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato, salvo l'anticipata risoluzione del contratto (riscatto totale) richiesta dal Contraente.

COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 17. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il presente contratto non prevede l'esercizio della revoca della proposta in virtù delle modalità di perfezionamento dello stesso.

Art. 18. RECESSO



18.1 DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. 209/2005, **il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui lo Stesso è informato che il contratto è concluso.**

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando ad Athora Italia una lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto, al seguente recapito: **ATHORA ITALIA S.p.A. - Ufficio Gestione Portafoglio – Mura di Santa Chiara, 1 - 16128 Genova**.
- Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, all'indirizzo di posta elettronica: *portafoglio@pec.athoraitalia.it* .

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Athora Italia rimborsa al Contraente, previa consegna dell'originale di polizza e delle eventuali appendici:

- se la richiesta di Recesso perviene alla Compagnia prima della Data di decorrenza: **il premio unico pagato**;
- se la richiesta di Recesso perviene alla Compagnia dopo la Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi:
  1. per la parte di premio investito nella Gestione Separata Athora Risparmio Protetto, **il premio versato al netto dei costi**;
  2. per la parte del premio investito nel Fondo Interno, **il numero di quote attribuite per il valore unitario delle quote** alla data di disinvestimento utile successiva al pervenimento della richiesta di recesso alla Compagnia.

L'importo così rimborsato è al netto dei costi sostenuti in fase di emissione e risente del valore delle quote.



RIFERIMENTO NORMATIVO

Art. 177 del D. Lgs. 209/2005 (Diritto di recesso)

"1. Il contraente può recedere da un contratto individuale di assicurazione sulla vita entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso.

2. L'impresa di assicurazione deve informare il contraente del diritto di recesso di cui al comma 1. I termini e le modalità per l'esercizio dello stesso devono essere espressamente evidenziati nella proposta e nel contratto di assicurazione.

3. L'impresa di assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso rimborsa al contraente il premio eventualmente corrisposto, al netto della parte relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto. L'impresa di assicurazione ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, a condizione che siano individuate e quantificate nella proposta e nel contratto.

4. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai contratti di durata pari od inferiore a sei mesi".

18.2 FACOLTÀ DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA COMPAGNIA

La presente assicurazione e le relative coperture, ivi inclusi l'adempimento dell'obbligazione di indennizzo dei sinistri o la corresponsione di qualsiasi beneficio economico o servizio di assistenza, **è garantito solo ed esclusivamente se non in contrasto con un embargo totale o parziale o qualsivoglia sanzione economica, commerciale e finanziaria messa in atto dall'Unione Europea, dal Governo Italiano o da qualsiasi altro Organismo internazionale riconosciuto dal Governo Italiano, ove siano applicabili anche al Contraente e/o agli Assicurati e/o ai Beneficiari della presente polizza. In tali casi il contratto si risolve di diritto, e la Compagnia restituirà il capitale investito senza che sia dovuta alcuna ulteriore somma o altra prestazione da parte della Compagnia.**

Il contratto, inoltre, si risolve di diritto nel caso in cui il Contraente e/o il Beneficiario/uno o più dei Beneficiari si configuri come uno dei soggetti di cui alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220* recante l'individuazione di "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo" o come legale rappresentante dei suddetti soggetti.

*Nota: Si intendono per tali le società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.
Rientrano anche le società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgano attività di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 19. COSTI

19.1 COSTI SUL PREMIO

Solo sul primo Premio Unico viene trattenuta una spesa fissa di emissione di euro 20,00.

Su ciascun Premio unico o Versamento aggiuntivo, al netto della spesa fissa di cui sopra, **viene applicato un Costo percentuale del 1,00%.**

19.2 COSTI APPLICATI SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Athora Italia preleva dal Rendimento finanziario della Gestione Separata **una Commissione di gestione applicata al rendimento** pari alla seguente percentuale su base annua, in funzione del Rendimento lordo della Gestione Separata stessa:

Rendimento lordo Gestione Separata	Commissione di Gestione
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%
Compreso fra 1,50% e 0,95%	Pari al rendimento della Gestione Separata
Uguale o inferiore a 0,95%	0,95%

Se il rendimento lordo della Gestione Separata è maggiore del 3,00%, per ogni 0,1% intero superiore al 3%, **il valore della commissione di gestione di 1,50% sopra definita è incrementato di 0,03 punti percentuali** di Overperformance.

19.3 COSTI APPLICATI AI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Athora Italia applica ai Fondi interni assicurativi una **Commissione di gestione su base annua** pari alle seguenti percentuali:

Fondi Interni Assicurativi	Commissione di gestione (% su base annua)
ATHORA FLESSIBILE AZIONARIO	2,10%
ATHORA BILANCIATO INTERNAZIONALE	1,65%
ATHORA STRATEGIA ESG	1,80%

La commissione di gestione è trattenuta giornalmente ed incide pertanto sul Valore delle quote in ciascuna data di valorizzazione di ciascun Fondo interno assicurativo; il valore della quota pubblicato è al netto di tale costo.

La Commissione di gestione è comprensiva del costo relativo alla Maggiorazione caso morte.

19.4 COSTI DI RISCATTO

Se il riscatto totale o parziale avviene nei primi 4 anni di durata Contrattuale, al Capitale maturato oggetto del riscatto verranno applicati i seguenti costi:

Anni interamente trascorsi	Aliquota % applicata
Fino a 1° anno	Non riscattabile
Dal 1° anno al 2° anno	2,00%
Dal 2° anno al 3° anno	1,75%
Dal 3° anno al 4° anno	1,50%
Dal 4° anno in poi	0,00%

SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI?

Art. 20. RISCATTO

Su richiesta scritta del Contraente il contratto può essere riscattato interamente o parzialmente, trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza. In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del contratto mentre in caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il contratto rimane in vigore per la quota residua di capitale.

20.1 RISCATTO TOTALE

Il Capitale assicurato su cui viene calcolato da Athora Italia il valore di riscatto è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

a) il Capitale maturato relativo alla Gestione Separata, in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Athora Italia, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto;

b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch e/o riallocazioni nella Gestione Separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di riscatto;

c) la somma riportata ai due precedenti punti viene **diminuita** delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione Separata tramite Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di riallocazione e/o Switch effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra la data dell'operazione di disinvestimento e la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di riscatto;

d) il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote del Fondo per il Valore unitario delle stesse nella prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25), successiva alla data di ricevimento della richiesta in relazione all'operazione da effettuare, purché la data di esecuzione sia antecedente di almeno due giorni alla data di valorizzazione, altrimenti alla seconda data di Borsa aperta successivo.

Se non sono ancora interamente trascorsi 4 anni dalla decorrenza contrattuale, il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato così ottenuto le penalità di riscatto di cui al precedente articolo 19.4 COSTI DI RISCATTO, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di decorrenza.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo Interno assicurativo e la Gestione Separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

20.2 FINESTRA DI ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA

Se il riscatto totale viene richiesto alla Compagnia nell'intervallo fra un mese prima ed un mese dopo ogni quinta annualità dalla decorrenza del contratto (ossia alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del contratto ed ogni quinta annualità successiva), per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata, di cui ai punti a), b) e c) sopra, Athora Italia garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il Capitale garantito sarà pari alla parte di Premio unico investita nella Gestione Separata:

- aumentata degli eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch investiti nella Gestione Separata;
- diminuita dei costi previsti dal Contratto, di cui al precedente Art. 19. 4 COSTI DI RISCATTO, e della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte di premi imputabili ad operazioni di Switch verso il Fondo Interno assicurativo.

La finestra di attivazione è costituita dai 2 mesi, quello antecedente e quello successivo (Periodo di attivazione), alla 5-a ricorrenza annuale e successivamente ad ogni ricorrenza quinquennale; tutte le richieste datate nel Periodo di attivazione suddetto, beneficeranno della garanzia di minimo.

Pertanto, Athora Italia riconosce un tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto Totale nelle Finestre di attivazione e nel Periodo di attivazione.

ESEMPIO DI PERIODO DI ATTIVAZIONE:

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO	15/06/2026
Finestra di riscatto garantito alla 5° Ricorrenza annua, Periodo di Attivazione:	15/05/2031 - 15/07/2031
Finestra di riscatto garantito alla 10° Ricorrenza annua, Periodo di Attivazione:	15/05/2036 - 15/07/2036
Finestra di riscatto garantito alla 15° Ricorrenza annua, Periodo di Attivazione:	15/05/2041 - 15/07/2041
etc	etc

20.3 RISCATTO PARZIALE

Il valore del riscatto parziale segue le stesse regole previste per il riscatto totale (art. 20.1), e le penali di riscatto verranno applicate alla sola parte riscattata parzialmente.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo Interno assicurativo e la Gestione Separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

Le penalità di riscatto indicate per il Riscatto totale sono applicate alla sola parte di capitale riscattato parzialmente.

Il capitale residuo investito nella Gestione Separata (cioè la differenza fra il Capitale maturato allocato nella Gestione Separata alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato comprese le eventuali penalizzazioni), continua a rivalutarsi a ogni successiva ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 4. RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La liquidazione del riscatto parziale è possibile se:

- l'importo riscattato non sia inferiore a euro 2.500,00;
- il capitale maturato residuo dopo il riscatto parziale sia almeno pari a euro 5.000,00.

È necessario tener presente che il riscatto totale o parziale del contratto potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici e le prestazioni liquidate dalla Compagnia potrebbero risultare inferiori ai premi versati per effetto, nel corso della durata del contratto, del deprezzamento del valore unitario delle quote dei Fondi, della misura di rivalutazione che può essere negativa, delle spese previste dal contratto e dall'applicazione delle penali di riscatto.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "Athora Risparmio Protetto", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi), non può effettuare riscatti totali o parziali per un importo superiore a euro 5.000.000,00 sul presente contratto o su altri contratti collegati alla gestione interna separata "Athora Risparmio Protetto", nell'arco temporale di trenta (30) giorni. Nei casi di importi superiori, la Compagnia si riserva il diritto di restituirli in tranches con una periodicità stabilita.

ALTRE NORME APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 21. BENEFICIARI

Il Contraente designa uno o più Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

In caso di più Beneficiari, se non diversamente specificato, le Quote di liquidazione del Capitale sono ripartite in parti uguali tra i Beneficiari; il Contraente può designare quale Beneficiario l'Intermediario che ha collocato il Contratto, qualora l'Intermediario stesso abbia stabilito che tale designazione non incide negativamente sugli interessi del cliente, così come previsto all'Art. 135-vicies quinquies del Regolamento Intermediari.

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 C.C., successivamente alla stipulazione del contratto, è possibile modificare o revocare la designazione dei Beneficiari con dichiarazione scritta comunicata all'Assicuratore direttamente a mezzo posta o tramite l'Intermediario. La revoca o la

modifica possono essere fatte anche con testamento, a condizione che il testatore abbia espressamente attribuito la somma dovuta in forza della polizza vita a favore di una determinata persona ovvero abbia comunque espresso chiaramente la propria volontà di modificare o revocare la designazione dei Beneficiari richiamando la polizza stipulata.

Ai sensi dell'art. 1921 C.C., la revoca o la modifica del beneficio non può essere fatta:

- dagli eredi dopo la morte del Contraente;
- dopo che si è verificato l'evento, qualora il Beneficiario abbia dichiarato di voler profittare del beneficio;
- quando il Contraente ha rinunciato per iscritto al potere di revoca e il Beneficiario ha dichiarato al Contraente di voler profittare del beneficio, purché la rinuncia del Contraente e la dichiarazione del Beneficiario siano comunicate per iscritto alla Compagnia.

In tali casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Al fine di essere certi che le somme dovute vengano effettivamente riscosse, si consiglia di: informare i Beneficiari dell'esistenza del contratto, di evitare designazioni generiche dando preferenza ad indicazioni nominative, fornendo tutte le informazioni necessarie ed utili (dati anagrafici del Beneficiario, incluso il codice fiscale e/o la partita IVA italiani o esteri, indirizzo, recapiti telefonici ed anche di posta elettronica per consentire alla Compagnia l'identificazione in caso di liquidazione).

Nell'impossibilità di identificare il Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato, la prestazione assicurata verrà erogata al Contraente o in mancanza ai suoi eredi.

In caso di premorte di uno o più Beneficiari rispetto all'Assicurato, qualora il Contraente, non abbia provveduto alla revoca del beneficio (nei modi previsti dall'art. 1920 cc, come sopra specificato), la prestazione sarà eseguita in favore degli eredi dei Beneficiari deceduti. In assenza di eredi dei Beneficiari deceduti la prestazione sarà eseguita a favore del Contraente o, in mancanza, in favore dei suoi eredi.

RIFERIMENTO NORMATIVO

Art. 1920 c.c.

"[…] La designazione del beneficiario può essere fatta nel contratto di assicurazione, o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore, o per testamento; essa è efficace anche se il beneficiario è determinato solo genericamente. Equivale a designazione l'attribuzione della somma assicurata fatta nel testamento a favore di una determinata persona. Per effetto della designazione il terzo acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione".

Art. 1921 c.c.

"La designazione del beneficiario è revocabile con le forme con le quali può essere fatta a norma dell'articolo precedente. La revoca non può tuttavia farsi dagli eredi dopo la morte del contraente, né dopo che, verificatosi l'evento, il beneficiario ha dichiarato di voler profittare del beneficio […]"

Art. 135-vicies quinquies del Regolamento Intermediari

"[…] Al fine di evitare che il conflitto di interessi incida negativamente sugli interessi dei clienti, i soggetti abilitati stabiliscono specificamente per ciascun rapporto contrattuale se la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di distributore del relativo contratto incida negativamente sull'interesse del cliente, valutando in particolare la contestualità dell'operazione contrattuale e la situazione finanziaria del cliente. […]"

Art. 22. MODIFICHE UNILATERALI

Qualsiasi modifica al contratto può effettuarsi soltanto con l'accordo tra le parti in forma scritta

La Compagnia può modificare unilateralmente le presenti Condizioni:

- **per effetto di modifiche alla normativa (compresi sopravvenuti mutamenti di indirizzi giurisprudenziali vincolanti) successive alla conclusione del contratto. La Compagnia comunica al Contraente le modifiche intervenute, alla prima occasione utile;**
- **per giustificato motivo, purché la modifica non comporti una variazione delle condizioni economiche in senso meno favorevole per il Contraente. In tale ipotesi la Compagnia provvederà a dare comunicazione delle variazioni al Contraente con preavviso di almeno 60 giorni rispetto al termine iniziale di decorrenza dei relativi effetti. Il Contraente entro tale termine potrà recedere dal contratto mediante comunicazione da effettuarsi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora non sia stato esercitato il diritto di recesso nei tempi e nei modi previsti, le variazioni comunicate produrranno effetti al termine del periodo di preavviso.**

Art. 23. PRESCRIZIONE

Si rammenta che nel caso in cui gli aventi diritto non reclamino la prestazione entro dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda, gli importi dovuti saranno devoluti al "Fondo rapporti dormienti" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 24. FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al presente contratto, è esclusivamente competente l'Autorità giudiziaria del luogo di residenza o domicilio del Contraente o dei Beneficiari.

Art. 25. MEDIAZIONE CIVILE

Si rammenta che il D.Lgs. 28/2010, entrato in vigore in data 20 marzo 2010, ha istituito il sistema di mediazione finalizzato alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Si rinvia al decreto sopraindicato, oltreché al decreto attuativo n. 180 del 18 ottobre 2010 e successive modifiche ed integrazioni. Le istanze di mediazione nei confronti della Società devono essere inoltrate per iscritto a: Athora Italia S.p.a., Mura di Santa Chiara, 1, 16128 Genova, pec: *athoraitalia@pec.athoraitalia.it* .

Art. 26. TASSE E IMPOSTE

Tasse e imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 27. CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, mediante l'operazione di "Variazione di Contraenza", che può essere richiesta in qualsiasi momento dopo la conclusione del contratto.

Il Contraente può inoltre disporre dei crediti verso la Compagnia derivanti dal contratto costituendo pegni e/o vincoli.
Il Contraente può chiedere di costituire un pegno o vincolo in favore dell'intermediario bancario che ha collocato il Contratto, qualora l'intermediario stesso abbia stabilito che tale designazione non incida negativamente sugli interessi del cliente.
Tali atti diventano efficaci solo

- dopo che la Società ne abbia ricevuto apposita comunicazione in forma scritta da parte del Contraente e ne faccia annotazione sull'originale di polizza o su appendice.
- se, in presenza di Beneficiario irrevocabile, questo abbia prestato il proprio consenso.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto richiedono l'assenso scritto del creditore o vincolatario.

Art. 28. PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'Art. 8 SFDR.

La Gestione Separata Athora Risparmio Protetto adotta criteri di investimento che integrano considerazioni ambientali e sociali, consentendo al prodotto di soddisfare tali caratteristiche in modo strutturale, indipendentemente dalla selezione del fondo interno ATHORA STRATEGIA ESG.

L'eventuale scelta del fondo interno ATHORA STRATEGIA ESG rappresenta un'opzione aggiuntiva che può incrementare l'esposizione complessiva verso strumenti con caratteristiche ESG, ma non costituisce una condizione necessaria affinché il prodotto rientri nell'ambito dell'Art. 8 SFDR.

Le informazioni dettagliate sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto sono riportate nel documento allegato "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852".

Tale informativa, insieme agli eventuali aggiornamenti, è disponibile sul sito della Compagnia nella pagina del prodotto *www.athora.it* .

ALLEGATO A - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NEI CASI DI DECESSO E RISCATTO(1)

Decesso dell'Assicurato(2)	Riscatto totale e parziale	Tipo di documento
x	x	Documento d'identità valido, non scaduto e codice fiscale del Richiedente.
	x	Richiesta sottoscritta dal Contraente.
x		IBAN di c/c intestato o cointestato ai singoli Beneficiari.
	x	IBAN di c/c intestato o cointestato al Contraente.
x	x	Indicazione se si è persona politicamente esposta (PEP), dichiarazioni FATCA/CRS.
x		Richiesta sottoscritta da ciascun Beneficiario.
x		Certificato di morte.
x		Tipo di relazione del Beneficiario con il Contraente e, qualora diverso, con l'Assicurato.
x		In caso di assenza di testamento, l'atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per attestare che l'assicurato è deceduto senza lasciare testamento e per identificare gli eredi.
x		In caso di esistenza di testamento, deve essere presentato copia autentica del testamento (verbale di pubblicazione, registrazione) e atto notorio o dichiarazione sostitutiva di notorietà con attestato gli estremi del testamento; che il testamento sia l'ultimo valido e non impugnato; i nominativi, il grado di parentela e la capacità di agire dei beneficiari (se indicati in maniera generica).
x		Se tra i beneficiari vi sono minori o incapaci, fornire Decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la patria potestà od il tutore alla riscossione del capitale e ne determini l'impiego.
x	x	Altro sugli esecutori di Beneficiari o del Contraente.
x	x	In presenza di vincolo attivo sulla polizza, consenso e dati anagrafici/fiscali del Vincolatario.

Nel caso in cui il Beneficiario o il Contraente siano impossibilitati a recarsi presso l'intermediario presso cui il contratto è gestito occorre certificare che siano gli aventi diritto, procedendo a far sottoscrivere Adeguata verifica con identificazione a distanza validate da un Intermediario abilitato e/o dalle Autorità competenti e gli allegati richiesti.

(1) Se chi deve richiedere la liquidazione non è una persona fisica, la richiesta deve essere fatta da un Legale Rappresentante/Procuratore ed occorrono quindi anche i suoi dati. Se l'avente titolo a richiedere la liquidazione delega altra persona (procuratore), occorrono anche i dati della persona delegata.

(2) In caso di morte dell'Assicurato di età minore di 75 anni, occorre produrre anche una relazione del medico curante sulle cause del decesso, sulla situazione sanitaria e sulle sue abitudini di vita, con facoltà di utilizzo dell'apposito modulo predisposto dalla Compagnia e reperibile presso l'Intermediario che gestisce il contratto.

In ogni caso, per qualsiasi liquidazione e richiesta, si invita a consultare il sito internet della Compagnia al seguente indirizzo, per avere

dettagli, indicazioni nelle diverse casistiche, spiegazioni e modulistica: *https://www.athora.it/informazioni-per-il-cliente/liquidazione-polizze-vita/*.

ALLEGATO B - ESEMPI

Il presente documento costituisce una appendice alle Condizioni di Assicurazione e come tale è parte integrante delle stesse, ed ha lo scopo di fornire esempi di funzionamento e di calcolo delle grandezze principali che caratterizzano il prodotto.

COME FUNZIONA LA MAGGIORAZIONE CASO MORTE?

(Art. 2 – Prestazioni assicurate)

ESEMPIO 1

Si ipotizza un Assicurato con età al decesso di 45 anni

(1)	Capitale Maturato nella Gestione Separata	25.000	
(2)	Capitale Maturato nel Fondo Interno	80.000	
	La Maggiorazione caso morte applicata sarà:	20% di (2) = 16.000	
(3)	Importo della Maggiorazione caso morte	16.000	
	Capitale lordo in caso di morte (1)+(2)+(3) indipendentemente se il decesso sia avvenuto per incidente stradale	121.000	

ESEMPIO 2

Si ipotizza un Assicurato con età al decesso di 35 anni

(1)	Capitale Maturato nella Gestione Separata	100.000	
(2)	Capitale Maturato nel Fondo Interno	800.000	
	La Maggiorazione caso morte applicata sarà:	30% di (2) = 240.000	
(3)a	Importo della Maggiorazione caso morte	120.000	limite max Maggiorazione caso morte
	Capitale lordo in caso di morte (1)+(2)+(3a)	1.020.000	
(3)b	Importo della Maggiorazione incidente stradale:	150.000	limite max Maggiorazione incidente stradale
	Capitale lordo in caso di morte (1)+(2)+(3b)	1.050.000	

COME FUNZIONA LA MISURA DELLA RIVALUTAZIONE?

(Art. 4.1 – MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE)

A seguire per diversi livelli teorici di tasso di rendimento Lordo della Gestione Separata, viene calcolata la Commissione di Gestione, l'eventuale Overperformance ed infine il tasso netto di rivalutazione attribuito al contratto (MISURA ANNUA DELLA RIVALUTAZIONE).

Rendimento lordo della Gestione Separata	Commissione di Gestione	Overperformance	Rendimento annuo netto attribuito al contratto
4,00%	1,50%	0,30%	2,20%
3,65%	1,50%	0,18%	1,97%
3,50%	1,50%	0,15%	1,85%
3,00%	1,50%	0,00%	1,50%
2,90%	1,50%	0,00%	1,40%
1,50%	1,50%	0,00%	0,00%
1,00%	1,00%	0,00%	0,00%

Rendimento lordo della Gestione Separata	Commissione di Gestione	Overperformance	Rendimento annuo netto attribuito al contratto
0,90%	0,95%	0,00%	-0,05%
0,00%	0,95%	0,00%	-0,95%

COME FUNZIONANO LE DATE DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO?

(Art. 5. CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE)

DATA DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

Il GIORNO DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO in quote di un Fondo Interno assicurativo derivanti sia da versamento di premio unico o aggiuntivo, sia da operazioni di switch, etc., coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste fisse in ciascun mese (2, 9, 16, 25 di ciascun mese), successiva alla data di disponibilità del pagamento o dell'operazione da parte della Compagnia, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.

Ipotizzando che un versamento di premio unico o aggiuntivo, uno switch o comunque operazione di investimento, venga recepita da Athora Italia nei giorni indicati nella prima colonna, nella seconda colonna è riportata la relativa data di valorizzazione, ovvero conversione in quote:

Data di disponibilità del pagamento o dell'operazione da parte di Athora Italia	Data di investimento in quote
02/04/2026	09/04/2026
13/04/2026	16/04/2026
21/04/2026	*27/04/2026
01/05/2026	*11/05/2026

*Le date di valorizzazione sarebbero rispettivamente il 25/04/2026 e il 09/05/2025 ma, essendo entrambi il sabato, giorno di chiusura di borsa, vengono spostati al primo giorno lavorativo successivo, cioè il 27/04/26 e il 11/05/2026.

DATA DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI DISINVESTIMENTO

Il GIORNO DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI DISINVESTIMENTO delle quote di un Fondo Interno assicurativo derivante da qualsiasi disinvestimento previsto dal contratto (liquidazione della prestazione per il decesso dell'Assicurato, Riscatti, Switch, ecc.) coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25), successiva alla data di ricevimento della richiesta o dell'operazione da effettuare, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.

Ipotizzando che la data dell'operazione di disinvestimento, una liquidazione per il decesso, Riscatti, Switch, ecc., sia un giorno indicato nella prima colonna, nella seconda colonna è riportata la relativa data di valorizzazione per il disinvestimento delle quote:

Data del ricevimento della richiesta di disinvestimento (riscatto, decesso, Switch, etc)	Data di disinvestimento in quote
02/04/2026	09/04/2026
13/04/2026	16/04/2026
21/04/2026	*27/04/2026
01/05/2026	*11/05/2026

*Le date di valorizzazione sarebbero rispettivamente il 25/04/2026 e il 09/05/2025 ma, essendo entrambi il sabato, giorno di chiusura di borsa, vengono spostati al primo giorno lavorativo successivo, cioè il 27/04/26 e il 11/05/2026.

COME FUNZIONA L'OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI?

(Art. 6.2 OPZIONE DI PRESTAZIONI RICORRENTI)

L'Opzione Prestazioni Ricorrenti prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente (cedola) calcolata in funzione dei premi investiti (premi pagati – costi), riproporzionata in caso di uscite per riscatti parziali, etc., o in caso di entrate di premi aggiuntivi, etc. Può essere attivata dal Contraente stesso all'emissione del contratto o successivamente.

- ipotizzando una data di adesione all'opzione 15/05/2026 considerando che la data di riferimento per i disinvestimenti relativi all'erogazione sarà il 2 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'opzione, in funzione del frazionamento scelto le date di riferimento per l'erogazione ricorrente potranno essere:

Periodicità di liquidazione	Annuale	Semestrale	Trimestrale
Date di riferimento	02/05/2027	02/11/2026	02/08/2026
	02/05/2028	02/05/2027	02/11/2026
	02/05/2029	02/11/2027	02/02/2027
	02/05/2030	02/05/2028	02/05/2027
	02/05/2031	02/11/2028	02/08/2027
	02/05/2032	02/05/2029	02/11/2027
	02/05/2033	02/11/2029	02/02/2028
	etc	etc	etc

- ipotizzando una data di adesione all'opzione 15/05/2026, frazionamento scelto semestrale e percentuale annuale 5%, a seguire un esempio di funzionamento della prestazione ricorrente anche ipotizzando durante la seconda annualità un versamento aggiuntivo. L'esempio considera i premi investiti, ossia i premi pagati al netto dei costi applicati.

Opzione Prestazione Ricorrenti

data adesione all'opzione		15/05/2026				
durata piano		10 anni				
totale premi investiti		100.000				
Cumulo premi con Versamento aggiuntivo		110.000				
Gestione Separata (GS)		70.000				
Fondo Interno scelto (FONDO)		30.000				
periodicità scelta		semestrale				
percentuale scelta		5% annuale				
Valore della prestazione ricorrente iniziale (basata sui premi investiti alla data)		2.500	a rata semestrale			
Valore della prestazione ricorrente dopo il versamento aggiuntivo		2.750	a rata semestrale			
NUMERO PRESTAZIONI DA LIQUIDARE		20	2 rate per 10 anni			
DISINVESTIMENTI						
Ricorrenze dell'erogazione	ANNO	GS	FONDO	FONDO	GS	TOT
02/11/2026	1	71,00%	29,00%	725,00	1.775,00	2.500,00
02/05/2027	1	69,00%	31,00%	775,00	1.725,00	2.500,00

VERSAMENTO AGGIUNTIVO 10.000 in data 9/07/2027

02/11/2027	2	68,00%	32,00%	800,00	1.700,00	2.500,00
02/05/2028	2	67,77%	32,23%	805,75	1.694,25	2.500,00
02/11/2028	3	69,00%	31,00%	852,50	1.897,50	2.750,00
etc	etc					

Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Amissima Vita S.p.A. (di seguito "Impresa"), che viene contraddistinta con il nome GESTIONE SEPARATA ATHORA RISPARMIO PROTETTO e indicata di seguito come "ATHORA RISPARMIO PROTETTO".

Art. 2

La valuta di denominazione di ATHORA RISPARMIO PROTETTO è l'euro.

Art. 3

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento di ATHORA RISPARMIO PROTETTO decorre dal 1° novembre fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

All'interno del periodo di osservazione viene inoltre determinato un tasso medio di rendimento al termine di ciascun mese di calendario con riferimento ai 12 mesi di calendario trascorsi; tale rendimento viene eventualmente riconosciuto ove previsto dalle condizioni di polizza.

Art. 4

L'obiettivo della gestione è la conservazione del patrimonio ed il suo graduale e costante incremento nel medio–lungo periodo, adottando le politiche di investimento di seguito riportate:

- L'impresa investe le risorse principalmente in:
  - strumenti finanziari di tipo obbligazionario denominati in Euro e negoziati in mercati regolamentati, aventi rating creditizio di livello investment grade e connotati da un elevato grado di liquidabilità, puntando ad una diversificazione per emittenti, in particolar modo governativi e sovranazionali, e per scadenze coerente con gli impegni verso gli assicurati; l'investimento può essere realizzato sia direttamente, sia attraverso la sottoscrizione di fondi comuni di investimento;
  - strumenti finanziari di credito, quali prestiti verso piccole e medie imprese, investimenti nel settore immobiliare commerciale e residenziale, crediti commerciali e investimenti in infrastrutture, anche attraverso il finanziamento a lungo termine di progetti (cd. «project finance»); tali investimenti sono realizzati per mezzo di fondi di investimento specializzati;
- gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono residuali e riguardano principalmente titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti;
- l'eventuale impiego di altri investimenti può avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti di utilizzo previsti dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche; l'eventuale impiego di strumenti finanziari derivati può avvenire a fini di copertura con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, ovvero al fine di proteggere il valore di singole attività o di un insieme di attività, oppure allo scopo di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di utilizzo previsti dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche e qualora l'impiego non generi un incremento significativo del rischio di investimento;
- al fine di assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, viene limitato fino ad un massimo del 10% del valore di mercato del portafoglio complessivo la quota di investimenti in titoli obbligazionari emessi o garantiti da soggetti appartenenti ad Athora Holding Ltd o dallo stesso controllati.

Nella gestione degli investimenti, l'Impresa si attiene ai seguenti limiti:

- Strumenti Finanziari – obbligazionari Massimo 100%;
- Strumenti Finanziari – credito Massimo 60%;
- Strumenti Finanziari – azionario Massimo 10%;
- Altri investimenti Massimo 10%.

Art. 4-bis

ATHORA RISPARMIO PROTETTO promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, deterrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili.

Condizione necessaria per la valutazione degli investimenti è che le imprese che ne beneficiano rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali ("prassi di buona governance").

ATHORA RISPARMIO PROTETTO inoltre prende in considerazione i principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts – "PAI"), escludendo investimenti in (a) società responsabili di gravissime violazioni ai diritti umani e ai diritti dei minori, (b) società che generano ricavi rilevanti da attività legate ad armi controverse, ovvero armi che hanno effetti indiscriminati, causano danni indebiti e sono incapaci di distinguere tra obiettivi civili e militari e (c) società e Paesi soggetti a sanzioni internazionali previste dall'Unione Europea e dall' Organizzazione delle Nazioni Unite; pertanto tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);

- PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Art. 5

ATHORA RISPARMIO PROTETTO raccoglie le risorse relative a diverse tipologie di polizze e, quindi, di segmenti di clientela, che l'Impresa commercializza nel tempo senza particolari specificità.

Art. 6

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazione rivalutabili collegati ad ATHORA RISPARMIO PROTETTO, in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Art. 7

Il presente regolamento è conforme alle norme stabilite dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3/6/2011 e successive modifiche e integrazioni, e potrà essere oggetto di eventuali modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali con l'esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per l'assicurato. Il presente regolamento potrà essere modificato anche in caso di fusione o scissione della gestione separata, come disciplinato dal Regolamento ISVAP n. 14 del 18/2/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8

Su ATHORA RISPARMIO PROTETTO gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 9

Eventuali utili, derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione, verranno attribuiti alla gestione separata.

Art. 10

Il tasso medio di rendimento di ATHORA RISPARMIO PROTETTO viene così determinato:

i) Il tasso medio di rendimento si ottiene rapportando il risultato finanziario netto dei 12 mesi di calendario trascorsi, diminuito delle plusvalenze nette realizzate accantonate a Fondo utili e aumentato della quota del Fondo utili di cui all'art. 11, al valor medio delle attività di ATHORA RISPARMIO PROTETTO nello stesso periodo.

ii) Per "risultato finanziario netto" si intende la somma dei proventi finanziari di competenza dei 12 mesi di calendario trascorsi, conseguiti dagli investimenti di ATHORA RISPARMIO PROTETTO, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese di cui all'art. 8. Sono compresi gli utili e le perdite effettivamente realizzati e non accantonati a Fondo Utili, e gli eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata.

iii) Gli utili e le perdite da realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività, vale a dire al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione o al valore di mercato all'atto dell'iscrizione in ATHORA RISPARMIO PROTETTO per i beni già di proprietà dell'Impresa.

iv) Per "valore medio" si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di credito e della consistenza media annua di ogni altra attività di ATHORA RISPARMIO PROTETTO. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione in ATHORA RISPARMIO PROTETTO ai fini della determinazione del rendimento.

Art. 11

L'Impresa costituisce un "Fondo utili" dove accantonare le eventuali plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione, riferite ad attività di ATHORA RISPARMIO PROTETTO. Il Fondo utili ha natura di riserva matematica e confluisce tra le risorse della gestione separata. L'Impresa stabilisce la quota di Fondo utili che va ad aumentare il risultato finanziario netto della gestione separata di cui all'art. 10, secondo criteri che garantiscano la stabilità dei rendimenti nel tempo e la parità di trattamento di tutti gli assicurati. Le plusvalenze nette realizzate accantonate nel Fondo utili concorrono interamente alla determinazione del tasso medio di rendimento entro il tempo massimo di 8 anni dall'accantonamento.

Art. 12

ATHORA RISPARMIO PROTETTO è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs. 24/02/98 n. 58 e successive modifiche e integrazioni, la quale attesta la rispondenza di ATHORA RISPARMIO PROTETTO al presente regolamento. In particolare, sono certificati: la corretta valutazione delle attività attribuite alla gestione; l'adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dall'Impresa sulla base delle riserve matematiche; i risultati finanziari netti di cui all'art. 10; la corretta costituzione del Fondo utili di cui all'art 11 e l'attribuzione della quota di Fondo utili al rendimento della gestione separata.

Art. 13

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

REGOLAMENTO FONDI INTERNI ASSICURATIVI

1. REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "ATHORA FLESSIBILE AZIONARIO"

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la "Società") ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un fondo interno assicurativo (il "Fondo") denominato "**ATHORA FLESSIBILE AZIONARIO**". Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro fondo interno gestito.

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore. Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da ANIA, il Fondo è assimilabile alla categoria "Flessibili".

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Medio Alto, corrispondente ad una volatilità media annua attesa del valore unitario della quota compresa tra 8% e 15%.

Valuta di denominazione: euro.

Obiettivo di gestione: obiettivo del Fondo è realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli nel corso del tempo tramite l'investimento in attivi diversificati, cogliendo le opportunità offerte in via principale dall'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari su di un orizzonte temporale consigliato di almeno 5 anni. La modalità di gestione è flessibile e l'allocazione del portafoglio varia nel corso del tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio del portafoglio entro il profilo di rischio determinato.

Investimenti: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, che principalmente investono in titoli azionari e titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati, senza alcuna particolare specializzazione settoriale. La liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	20%	90%
Obbligazionario	10%	70%

Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati ed Emergenti.

Benchmark: In relazione alle caratteristiche del Fondo ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità annua come indicatore sintetico di rischio che per il Fondo in oggetto rientra nell'obiettivo massimo del 8%.

Fattori di rischio: i rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività finanziarie di pertinenza del Fondo.

Il Fondo può esser esposto direttamente od indirettamente a rischi legati ad investimenti in titoli emessi da società a bassa e media capitalizzazione.

Il Fondo può investire in titoli con rating inferiore a BBB- (secondo S&P o Fitch Rating) o Baa3 (secondo Moody's), ovvero privi di rating, ed indicati come "High Yield", che possono essere presenti nella misura massima del 5%.

Gli OICR che investono in titoli di capitale di società quotate nei mercati dei Paesi Emergenti sono di norma connotati da una maggiore volatilità rispetto ai titoli quotati nei mercati dei Paesi sviluppati.

Il Fondo può investire in OICR in valuta diversa dall'Euro e pertanto è soggetto al rischio di cambio.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

3 - Caratteristiche gestionali

Il Fondo adotta uno stile di gestione attivo, flessibile, che permette di cogliere le opportunità legate all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari. La ripartizione tra queste due classi di attività è discrezionale e dipende dalla valutazione effettuata dal gestore. La composizione del portafoglio può variare nel tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio di portafoglio.

L'allocazione strategica del portafoglio è stabilita per un orizzonte compreso tra i 6 ed i 12 mesi ed è determinata in base ad un'analisi

fondamentale dei principali mercati a livello macroeconomico e microeconomico. L'allocazione strategica può essere modificata per cogliere le migliori opportunità al fine di ottimizzare l'esposizione del portafoglio in funzione dell'evoluzione delle classi di attività.

Le scelte d'investimento sono effettuate con l'obiettivo di controllare il rischio e limitare la probabilità di perdita del portafoglio su un orizzonte temporale determinato ed utilizzando tecniche volte a massimizzare il rendimento senza sforare il livello di "volatilità massima" (riportato nel profilo di rischio) del valore della quota.

Tecnica di gestione dei rischi
La funzione di risk management è assicurata a vari livelli sui portafogli.

Ad un primo livello, i controlli sono espletati quotidianamente dai gestori del Fondo nella fase di implementazione della strategia di gestione, sia nella scelta degli strumenti finanziari, sia nella definizione dell'allocazione del portafoglio nel rispetto del budget di rischio stabilito ex ante.

Un secondo livello di controlli, eseguito ex post in modo indipendente dal primo, è finalizzato ad assicurare il rispetto dei vincoli normativi e gestionali indicati nel presente Regolamento.

Il Fondo può fare ricorso a strumenti finanziari derivati quotati su mercati regolamentati allo scopo di coprire o ridurre i rischi di investimento e/o gestire in modo più efficace il portafoglio senza alterare gli obiettivi, il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società ("OICR collegati"), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo
La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota
Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente;
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al

Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento;
- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del **2,10%** per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo.

Inoltre, poiché il Fondo investe prevalentemente in quote di OICR, su di esso gravano i seguenti oneri indiretti, cioè oneri che gravano direttamente sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:

Commissioni di gestione OICR azionari	max 1,15%
Commissioni di gestione OICR obbligazionari	max 0,90%
Commissioni di gestione OICR monetari	max 0,25%
Commissioni di gestione OICR flessibili	max 1,15%
Commissioni di gestione altri OICR	max 1,10%

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

9 - Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri fondi interni assicurativi della Società che abbiano caratteristiche similari. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 - Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista. Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

2. REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "ATHORA STRATEGIA ESG"

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la "Società") ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un fondo interno assicurativo (il "Fondo") denominato "**ATHORA STRATEGIA ESG**". Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro fondo interno gestito.

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore. Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da Assogestioni, il Fondo è assimilabile alla categoria "Bilanciato - Obbligazionario".

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Medio Basso, corrispondente ad una volatilità media annua attesa del valore unitario della quota compresa tra 3% e 8%.

Valuta di denominazione: euro.

Obiettivo di gestione: obiettivo del Fondo è realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli nel corso del tempo ed al contempo promuovere, tra le altre, le caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance (nel seguito "caratteristiche ESG") ai sensi dell'Art.8 del Reg. UE 2019/2088 "SFDR".) su di un orizzonte temporale consigliato di almeno 5 anni. L'allocazione del portafoglio varia nel corso del tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio del portafoglio entro il profilo massimo di rischio.

Investimenti: La selezione delle principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, di tipo azionario e obbligazionario che integrano fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). La liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	10%	60%
Obbligazionario	40%	90%

Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati ed Emergenti.

Benchmark: In relazione alle caratteristiche del Fondo ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità annua come indicatore sintetico di rischio che per il Fondo in oggetto rientra nell'obiettivo massimo del 8%.

Fattori di rischio: i rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività finanziarie di pertinenza del Fondo.

Il Fondo può esser esposto direttamente od indirettamente a rischi legati ad investimenti in titoli emessi da società a bassa e media capitalizzazione.

Il Fondo può investire in titoli con rating inferiore a BBB- (secondo S&P o Fitch Rating) o Baa3 (secondo Moody's), ovvero privi di rating, ed indicati come "High Yield", che possono essere presenti nella misura massima del 5%.

Gli ETF e OICR che investono in titoli di capitale di società quotate nei mercati dei Paesi Emergenti possono essere connotati da una maggiore volatilità rispetto ai titoli quotati nei mercati dei Paesi sviluppati.

Il rischio di sostenibilità ovvero un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo può investire in OICR in valuta diversa dall'Euro e pertanto è soggetto al rischio di cambio.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

3 - Caratteristiche gestionali

Il Fondo adotta uno stile di gestione attivo che permette di cogliere le opportunità legate all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari. La ripartizione tra queste due classi di attività è discrezionale e dipende dalla valutazione effettuata dal gestore. La composizione del portafoglio può variare nel tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio di portafoglio.

L'allocazione strategica del portafoglio è stabilita per un orizzonte compreso tra i 6 ed i 12 mesi ed è determinata in base ad un'analisi fondamentale dei principali mercati a livello macroeconomico e microeconomico. L'allocazione strategica può essere modificata per cogliere le migliori opportunità al fine di ottimizzare l'esposizione del portafoglio in funzione dell'evoluzione delle classi di attività.

Le scelte d'investimento sono effettuate con l'obiettivo di controllare il rischio e limitare la probabilità di perdita del portafoglio su un orizzonte temporale determinato ed utilizzando tecniche volte a massimizzare il rendimento senza sforare il livello di "volatilità massima" (riportato nel profilo di rischio) del valore della quota.

Per quanto riguarda le strategie di gestione finanziaria volte a promuovere caratteristiche ESG, esse possono essere suddivise tra la strategia adottata nella selezione dei fondi comuni o ETF che assumono esclusivamente un'esposizione verso Stati sovrani e la strategia adottata nella selezione dei fondi o ETF per la porzione restante del patrimonio del Fondo.

La strategia adottata sulle esposizioni sovrane mira ad investire in fondi e/o ETF aventi un "Rating ESG", fornito da provider indipendenti e specializzati, pari o superiore a "BBB" mentre, per la parte restante, si applicano le seguenti regole di selezione: almeno l'80% viene investito in fondi e/o ETF che perseguono un obiettivo o un risultato ESG (ossia allineati al Regolamento SFDR art. 8 o art. 9, nella costruzione di portafoglio viene applicato un processo di supervisione per verificare che la selezione degli strumenti sottostanti sia coerente con i criteri di "buona governance" e, infine, il fondo effettua investimenti sostenibili e in particolare per la componente investita in fondi e/o ETF (ossia allineati al Regolamento SFDR art. 8 o art. 9), la percentuale minima di "Investimenti sostenibili" **presenti negli strumenti è pari al 10%.**

Tecnica di gestione dei rischi
La funzione di risk management è assicurata a vari livelli sui portafogli.

Ad un primo livello, i controlli sono espletati quotidianamente dai gestori del Fondo nella fase di implementazione della strategia di gestione, sia nella scelta degli strumenti finanziari, sia nella definizione dell'allocazione del portafoglio nel rispetto del budget di rischio stabilito ex ante.

Un secondo livello di controlli, eseguito ex post in modo indipendente dal primo, è finalizzato ad assicurare il rispetto dei vincoli normativi e gestionali indicati nel presente Regolamento.

Il Fondo può fare ricorso a strumenti finanziari derivati quotati su mercati regolamentati allo scopo di coprire o ridurre i rischi di investimento e/o gestire in modo più efficace il portafoglio senza alterare gli obiettivi, il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società ("OICR collegati"), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo
La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota
Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente;
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento;
- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società, sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del **1,80%** per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese e commissioni bancarie inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo.

Inoltre, poiché il Fondo investe prevalentemente in quote di OICR, su di esso gravano i seguenti oneri indiretti, cioè oneri che gravano direttamente sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:

Commissioni di gestione OICR azionari	max 1,15%
Commissioni di gestione OICR obbligazionari	max 0,90%
Commissioni di gestione OICR monetari	max 0,25%
Commissioni di gestione OICR flessibili	max 1,15%
Commissioni di gestione altri OICR	max 1,10%

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

9 - Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri fondi interni assicurativi della Società che abbiano caratteristiche similari. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 - Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista. Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

3. REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "ATHORA BILANCIATO INTERNAZIONALE"

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la "Società") ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un fondo interno assicurativo (il "Fondo") denominato "**ATHORA BILANCIATO INTERNAZIONALE**". Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro fondo interno gestito.

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore. Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da ANIA, il Fondo è assimilabile alla categoria "Bilanciato".

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Medio Basso, corrispondente ad una volatilità media annua attesa del valore unitario della quota compresa tra 3% e 8%.

Valuta di denominazione: euro.

Obiettivo di gestione: obiettivo del Fondo è realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli nel corso del tempo tramite l'investimento in attivi diversificati, cogliendo le opportunità offerte in via principale dall'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari su di un orizzonte temporale consigliato di almeno 5 anni. L'allocazione del portafoglio varia nel corso del tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio del portafoglio entro il profilo di rischio determinato.

Investimenti: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, che principalmente investono in titoli azionari e titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati, senza alcuna particolare specializzazione settoriale. La liquidità presente su depositi bancari a vista è residuale.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	10%	70%
Obbligazionario	30%	90%

Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati ed Emergenti.

Benchmark: In relazione alle caratteristiche del Fondo ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità annua come indicatore sintetico di rischio che per il Fondo in oggetto rientra nell'obiettivo massimo del 8%.

Fattori di rischio: i rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività finanziarie di pertinenza del Fondo.

Il Fondo può esser esposto direttamente od indirettamente a rischi legati ad investimenti in titoli emessi da società a bassa e media capitalizzazione.

Il Fondo può investire in titoli con rating inferiore a BBB- (secondo S&P o Fitch Rating) o Baa3 (secondo Moody's), ovvero privi di rating, ed indicati come "High Yield", che possono essere presenti nella misura massima del 5%.

Gli OICR che investono in titoli di capitale di società quotate nei mercati dei Paesi Emergenti sono di norma connotati da una maggiore volatilità rispetto ai titoli quotati nei mercati dei Paesi sviluppati.

Il Fondo può investire in OICR in valuta diversa dall'Euro e pertanto è soggetto al rischio di cambio.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

3 - Caratteristiche gestionali

Il Fondo adotta uno stile di gestione attivo che permette di cogliere le opportunità legate all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari. La ripartizione tra queste due classi di attività è discrezionale e dipende dalla valutazione effettuata dal gestore. La composizione del portafoglio può variare nel tempo allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e di contenere il rischio di portafoglio.

L'allocazione strategica del portafoglio è stabilita per un orizzonte compreso tra i 6 ed i 12 mesi ed è determinata in base ad un'analisi fondamentale dei principali mercati a livello macroeconomico e microeconomico. L'allocazione strategica può essere modificata per

cogliere le migliori opportunità al fine di ottimizzare l'esposizione del portafoglio in funzione dell'evoluzione delle classi di attività.

Le scelte d'investimento sono effettuate con l'obiettivo di controllare il rischio e limitare la probabilità di perdita del portafoglio su un orizzonte temporale determinato ed utilizzando tecniche volte a massimizzare il rendimento senza sforare il livello di "volatilità massima" (riportato nel profilo di rischio) del valore della quota.

Tecnica di gestione dei rischi
La funzione di risk management è assicurata a vari livelli sui portafogli.

Ad un primo livello, i controlli sono espletati quotidianamente dai gestori del Fondo nella fase di implementazione della strategia di gestione, sia nella scelta degli strumenti finanziari, sia nella definizione dell'allocazione del portafoglio nel rispetto del budget di rischio stabilito ex ante.

Un secondo livello di controlli, eseguito ex post in modo indipendente dal primo, è finalizzato ad assicurare il rispetto dei vincoli normativi e gestionali indicati nel presente Regolamento.

Il Fondo può fare ricorso a strumenti finanziari derivati quotati su mercati regolamentati allo scopo di coprire o ridurre i rischi di investimento e/o gestire in modo più efficace il portafoglio senza alterare gli obiettivi, il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società ("OICR collegati"), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo
La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota
Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente;
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento;

- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società, sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del **1,65%** per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo.

Inoltre, poiché il Fondo investe prevalentemente in quote di OICR, su di esso gravano i seguenti oneri indiretti, cioè oneri che gravano direttamente sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:

Commissioni di gestione OICR azionari	max 1,15%
Commissioni di gestione OICR obbligazionari	max 0,90%
Commissioni di gestione OICR monetari	max 0,25%
Commissioni di gestione OICR flessibili	max 1,15%
Commissioni di gestione altri OICR	max 1,10%

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

9 - Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri fondi interni assicurativi della Società che abbiano caratteristiche similari. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 - Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista. Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

Per una corretta comprensione delle Condizioni di Assicurazione consulti il significato convenzionale attribuito ai termini che seguono.

GLOSSARIO

DOCUMENTO AGGIORNATO AL 25/05/2026

- **ADEGUATA VERIFICA:** La vigente normativa antiriciclaggio (Decreto Legislativo 231/2007) prevede che le Compagnie di assicurazione, in qualità di intermediari, debbano effettuare l'attività di "adeguata verifica" dei propri Clienti consistente in:
  - identificare il cliente e verificarne l'identità sulla base di documenti;
  - identificare l'eventuale titolare effettivo (la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione oppure la persona o le persone che controllano le entità giuridiche) e verificarne l'identità;
  - ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto continuativo;
  - svolgere un controllo costante nel corso del rapporto continuativo.
- **ARBITRO ASSICURATIVO:** organismo indipendente istituito presso l'IVASS che consente ai consumatori di risolvere in modo semplice, rapido ed economico le controversie relative ai contratti e ai servizi assicurativi, rappresentando un'alternativa alla giustizia ordinaria e agli altri strumenti di risoluzione stragiudiziale.
- **AREA PERSONALE (o HOME INSURANCE):** Athora Italia dispone di un'area internet personale riservata a tutti i clienti (c.d. home insurance) che permette, dopo la sottoscrizione, di consultare le proprie polizze visionando dati e documenti con la possibilità di comunicare con la Compagnia e gestire telematicamente i contratti.
- **ASSICURATO:** la persona sulla cui vita è stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal Contratto sono dovute in funzione di eventi attinenti alla sua vita. Può coincidere con il contraente.
- **BENEFICIARIO:** persona fisica o giuridica, designata in polizza dal Contraente, che riceve la prestazione prevista dal contratto, quando si verifica l'evento previsto. Il Beneficiario può coincidere o meno con il Contraente.
- **BORSA APERTA:** si intendono i giorni di apertura dei mercati organizzati da Borsa italiana S.p.A. che coincidono con i "giorni lavorativi".
- **CAPITALE CASO MORTE:** è l'importo che la Compagnia paga in caso di decesso dell'Assicurato.
- **CAPITALE INVESTITO:** è costituito dai premi versati al netto dei caricamenti.
- **CARICAMENTI:** sono i costi applicati ai premi pagati trattenuti per coprire I costi commerciali ed amministrativi.
- **COMMISSIONE DI GESTIONE, FONDI INTERNI:** è l'importo che la Compagnia trattiene giornalmente dal patrimonio complessivo di ciascun Fondo interno assicurativo per la sua attività di gestione finanziaria.
- **COMMISSIONE DI GESTIONE, GESTIONE SEPARATA:** è l'importo che la Compagnia trattiene annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione Separata.
- **CONCLUSIONE DEL TRATTAMENTO ATTIVO DELLA PATOLOGIA:** ai fini della formazione dell'"oblio oncologico", per conclusione del trattamento attivo della patologia si intende, in mancanza di recidive, la data dell'ultimo trattamento farmacologico antitumorale, radioterapico o chirurgico.
- **CONTRAENTE:** persona, fisica o giuridica, che stipula il contratto con la Società, impegnandosi alla corresponsione del premio e avendo titolo ad esercitare tutti i diritti nascenti dal contratto (es. diritto di recesso, diritto di riscatto etc.). Può coincidere con l'Assicurato.
- **CONTRAENTI COLLEGATI:** ai fini dell'identificazione dei soggetti collegati al contraente tramite rapporti partecipativi si considerano come tali le seguenti tipologie:

  Rapporto di controllo
  Ai sensi dell'art. 2359, primo comma, Codice Civile, sono considerate società/enti controllate/i:
  a) le società/enti in cui un'altra società/ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (controllo di diritto);
  b) le società/enti in cui un'altra società/ente dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (controllo di fatto);
  c) le società/ enti che sono sotto influenza dominante di un'altra società/enti in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (controllo contrattuale).

Rapporto di collegamento

Ai sensi dell'art. 2359 comma 3, Codice Civile, sono considerate collegate le società/enti sulle quali un'altra società/ente esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Rapporto di parentela

Sono considerati "stretti familiari":
d) il figlio e il coniuge non legalmente separato o il convivente del contraente;
e) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente del contraente;
f) le persone a carico del contraente o del coniuge non legalmente separato o del convivente del contraente.

- **CONTROVALORE:** valore del Capitale investito in un Fondo interno assicurativo calcolato ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore si ottiene moltiplicando il Valore della quota del Fondo interno assicurativo ad una determinata data per il numero delle Quote possedute in quel momento dal Contraente.
- **DATA DI PERFEZIONAMENTO:** data di pagamento del premio con accettazione della proposta-polizza da parte della Società o l'invio della polizza sottoscritta dalla Società.
- **DECORRENZA DEL CONTRATTO:** data dalla quale si intendono valide ed efficaci le prestazioni dedotte nel contratto. È indicata come tale non modulo di Proposta/Polizza.
- **DIRITTO ALL'OBLIO ONCOLOGICO:** il diritto, previsto dall'articolo 2 della Legge 7 dicembre 2023, n. 193 in relazione alla stipulazione o al rinnovo di contratti assicurativi, delle persone guarite da una patologia oncologica di non fornire informazioni, né subire indagini, ivi incluse a visite mediche di controllo e accertamenti sanitari, in merito alla pregressa condizione patologica da cui siano state precedentemente affette ed il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di dieci anni alla data della richiesta. Tale periodo è ridotto a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le patologie oncologiche previste dalla tabella di cui all'Allegato I, del Decreto del Ministero della salute del 22 marzo 2024, il diritto all'oblio oncologico, in deroga ai termini previsti dall'articolo 2, comma 1, della legge 7 dicembre 2023, n. 193, matura nei termini indicati nello stesso Allegato.
- **DISTRIBUTORE INCARICATO:** sportello di Banca Popolare di Bari S.p.A. e di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. presso cui è stato stipulato il Contratto.
- **DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE (DUR):** documento di rendicontazione annuale della posizione assicurativa che l'Impresa è tenuta a comunicare al Contraente.
- **DURATA DEL CONTRATTO:** periodo di validità del contratto, vale a dire l'intera vita dell'Assicurato; è compresa tra la Decorrenza del Contratto e il decesso dell'Assicurato.
- **ETÀ ASSICURATIVA:** laddove non espressamente indicato "età compiuta", l'età è convenzionalmente considerata "età assicurativa", ossia, se sono trascorsi sei (6) mesi e un (1) giorno dall'ultimo compleanno, l'età considerata è la prossima da compiere. Ad es. 49 anni, 6 mesi e 1 giorno = 50 anni.
- **ETÀ COMPIUTA:** modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato e del Contraente che considera come limite il giorno del compimento dell'età stessa.
- **FATCA, CRS:** il FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) è un accordo sottoscritto da Italia e Stati Uniti che prevede lo scambio di informazioni finanziarie per contrastare l'evasione fiscale internazionale, in particolare quella relativa a cittadini e residenti statunitensi attraverso conti correnti detenuti presso le istituzioni finanziarie italiane e quella relativa a residenti italiani tramite conti correnti presso le istituzioni finanziarie statunitensi. Il CRS (Common Reporting Standard) rientra nell'ambito degli accordi per lo scambio automatico internazionale delle informazioni finanziarie, questa volta però riguardante i Paesi Ocse e dell'Unione Europea.
- **FINESTRA DI ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA:** periodo nel quale, in caso di riscatto totale, viene garantito un valore di riscatto minimo pari al Capitale Investito (premio al netto dei caricamenti) comprensivo di eventuali versamenti integrativi e al netto di quote riscattate parzialmente.
- **FONDO INTERNO ASSICURATIVO:** fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno della Compagnia, gestito separatamente dalle altre sue attività e suddiviso in Quote (unit).
- **GESTIONE SEPARATA:** fondo creato dalla Società e gestito separatamente rispetto al novero delle attività, in cui confluiscono i premi al

netto dei costi versati dai Contraenti che abbiano sottoscritto polizze rivalutabili.

- **INDICE DI SOLVIBILITÀ:** è una misura di stabilità finanziaria della Società che rappresenta il grado o percentuale di sovra-patrimonializzazione rispetto agli impegni assunti con l'attività assicurativa.
- **IVASS:** Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge le funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione. Il 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP.
- **MAGGIORAZIONE CASO MORTE:** rappresenta la copertura assicurativa prestata dalla Compagnia e consiste nell'aumento del Capitale maturato nei Fondi Interni Assicurativi liquidato in caso di decesso dell'Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.
- **OPZIONE PRESTAZIONE RICORRENTE (PRESTAZIONE RICORRENTE):** prevede che la Compagnia liquidi al Contraente, per una durata pari a 10 anni, una Prestazione ricorrente di un importo predeterminato e con la periodicità di liquidazione scelta dal Contraente al momento dell'attivazione dell'Opzione. Le Prestazioni ricorrenti vengono disinvestite dai premi investiti nei Fondi Interni assicurativi e nella Gestione Separata.
- **OPZIONE RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO:** si attiva all'emissione della polizza e prevede che la Compagnia, alle ricorrenze trimestrali stabilite, allinei le percentuali di Gestione Separata e Fondi Interni secondo uno schema prestabilito.
- **OVERPERFORMANCE:** eventuale maggiorazione dei punti percentuali assoluti trattenuti dalla Società sul rendimento della Gestione Separata qualora il rendimento lordo della Gestione Separata stessa consegua un risultato superiore ad un valore predeterminato.
- **PEP:** si tratta di acronimo di Persona Esposta Politicamente e si intendono persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami (Decreto Antiriciclaggio D.lgs. 231/2007).
- **PERIODO DI OSSERVAZIONE (GESTIONE SEPARATA):** periodo di riferimento in relazione al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Separata.
- **PREMI INVESTITI:** sono la somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio unico e Versamenti aggiuntivi – al netto dei Costi previsti dal Contratto (eventuali Spese fisse e/o Caricamenti percentuali). I premi investiti coincidono con il Capitale investito.
- **PREMIO:** importo versato dal Contraente alla Società, comprensivo delle Spese di emissione, dei caricamenti (costi) applicati ed anche di eventuali imposte e tasse che gravino sul Contratto.
- **PROPOSTA/POLIZZA:** è il documento con il quale si forma il Contratto e che ne attesta il perfezionamento.
- **PUNTI PERCENTUALI ASSOLUTI TRATTENUTI:** punti percentuali assoluti che la Società può trattenere (sottrarre) dal rendimento finanziario della Gestione Separata.
- **QUOTA:** unità di misura in cui è suddiviso il patrimonio dei Fondi Interni assicurativi ed il cui valore varia nel tempo in base all'andamento della gestione finanziaria. Il Capitale investito nel Fondo interno è costituito da un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario alla stessa data).
- **RECESSO:** diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne terminare gli effetti. Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dalla Data di perfezionamento.
- **REFERENTE TERZO:** persona designata dal Contraente di polizza, diversa dal Beneficiario, cui fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato per individuare correttamente chi ha diritto alle prestazioni.
- **RISCATTO PARZIALE:** facoltà del Contraente di incassare una parte del valore di riscatto maturato sulla polizza.
- **RISCATTO TOTALE:** diritto del Contraente di estinguere anticipatamente la polizza, prima del verificarsi dell'evento assicurato, con conseguente liquidazione dell'importo dovuto, determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.
- **RIVALUTAZIONE ANNUA:** importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato investito nella Gestione Separata la Percentuale della rivalutazione annua. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo.
- **SET INFORMATIVO:** l'insieme dei documenti che sono predisposti, consegnati unitariamente al contraente, prima della sottoscrizione del contratto, e pubblicati nel sito internet dell'impresa (art. 2 - Regolamento IVASS n. 41/2018), composta da:

- il documento informativo per i prodotti di investimento, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1286/2014 del 26 novembre 2014 e relative norme di attuazione (KID);
- il documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP);
- l'informativa sulla sostenibilità;
- le condizioni di assicurazione, comprensive del glossario;
- un modulo di proposta o, ove non previsto, il modulo di polizza.

Fanno parte integrante del Set Informativo eventuali allegati ed il Regolamento della Gestione Separata.

- **SOCIETÀ:** la Compagnia di Assicurazione Athora Italia S.p.A.
- **SWITCH:** operazione richiesta dal Contraente al fine di modificare la suddivisione percentuale del Capitale maturato nella Gestione interna separata e nei Fondi interni assicurativi collegati al presente Contratto. Lo Switch determina il passaggio di parte del Capitale maturato dalla Gestione interna separata in un Fondo o viceversa oppure il passaggio di parte del Capitale maturato da un fondo ad un altro.
- **VALORE DELLA QUOTA (c.d. NAV):** il valore unitario della quota di un Fondo interno assicurativo, anche definito unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno assicurativo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.
- **VERSAMENTO AGGIUNTIVO:** premio che il Contraente ha facoltà di versare in qualsiasi momento per integrare i versamenti.

PROPOSTA DI ASSICURAZIONE N. **Intermediario:**
TAR.

Contraente

Cognome (del Contraente o del Legale Rappresentante) | Nome

Data di nascita | Località di nascita | Provincia di nascita

Sesso | Professione | Attività economica

Indirizzo | Località | CAP | Provincia

Codice Fiscale | Attività economica | ABI MKT | CAB MKT

Doc. Ric. | Numero Doc. | Data di rilascio | Località

NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA

Ragione Sociale | Codice Fiscale

Sede (Via e N. Civico) | CAP | Località | Prov.

Assicurando

Cognome | Nome

Data di nascita | Località di nascita | Provincia di nascita

Sesso | Professione | Codice

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto Contraente, avvertito delle modalità di informativa normativamente previste, intende ricevere le informazioni relative alla presente Polizza tramite:

☐ Supporto cartaceo;

☐ Home Insurance:
dichiara di avere regolarmente accesso a internet e fornisce il seguente indirizzo di posta elettronica _____;

L'Impresa informa il Contraente che quest'ultimo ha la possibilità di modificare in ogni momento la scelta effettuata.

Il Contraente _____

Il sottoscritto Contraente richiede che le informazioni relative alla presente Polizza NON vengano inviate al Beneficiario/ai Beneficiari designato/i.

Il Contraente _____

FAC-SIMILE

Athora Italia S.p.A. - Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Athora Italia, iscritto con il n. 050 all'Albo Gruppi IVASS, con Socio Unico Athora Italy Holding D.A.C. e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Athora Holding Ltd. Sede legale e Direzione Generale: Mura di Santa Chiara, 1 - 16128 Genova, Italia T 800.753.073 Capitale Sociale Euro 50.431.778,28 i.v. - Registro delle Imprese di Genova CF 01739640157 - PI 03723300103 - REA GE 373333 - Albo Imprese Ivass 1.00039 Impresa autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 14.3.73 (G.U. del 19.4.73 n. 103) - athoraitalia@pec.athoraitalia.it - www.athora.it Impresa soggetta al controllo dell'organo italiano di vigilanza IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

ATHORA

Beneficiari

In caso di morte:

Cognome (o Ragione Sociale) | Nome

Data di nascita (o di costituzione) | Località di nascita | Provincia di nascita

Indirizzo | Località | CAP | Provincia

Nazione | Codice Fiscale | Telefono fisso

Telefono cellulare | Indirizzo di posta elettronica | Percentuale

☐ **Non sono disponibili recapito e contatti del Beneficiario**

Avvertenze: in caso di mancata compilazione dello spazio relativo al recapito ed ai contatti del Beneficiario, l'Impresa potrà incontrare, al decesso dell'Assicurato, maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del Beneficiario e avverte altresì, che la modifica o revoca deve essere comunicata all'Impresa.

Referente terzo cui la Compagnia può fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato

☐ **Il Contraente designa un Referente terzo cui la Compagnia può fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato**

Cognome (o Ragione Sociale) | Nome

Data di nascita (o di costituzione) | Località di nascita | Provincia di nascita

Indirizzo | Località | CAP | Provincia

Nazione | Codice Fiscale | Telefono fisso

Telefono cellulare | Indirizzo di posta elettronica

☐ **Il Contraente non designa un Referente terzo**

Il Contraente si impegna a consegnare ai Beneficiari nominativamente designati e all'eventuale Referente terzo, copia dell'Informativa sul trattamento dei dati personali che li riguardano ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, allegata al presente modulo in tante copie quante sono gli interessati, sollevando Athora Italia S.p.A. dalla responsabilità di ogni danno che dovesse derivare dal suo inadempimento.

********** LO SPAZIO VUOTO SOTTOSTANTE NON E'UTILIZZABILE **********

FAC-SIMILE

ATHORA

Dati Tecnici

PREMIO UNICO	VITA INTERA		VITA INTERA
Periodicità pagamento premi	Durata della polizza	Decorrenza contratto	Scadenza contratto

Data di emissione

Garanzie dell'assicurazione

Il Contraente verserà, alla sottoscrizione della Polizza, un premio unico lordo, di
così composto:

Gestione Separata Amissima Multicredit:	%
Fondo Interno Assicurativo:	%
Fondo Interno scelto:	
Athora	%

********** LO SPAZIO VUOTO SOTTOSTANTE NON E'UTILIZZABILE **********

FAC-SIMILE

ATHORA

A norma dell'art. 2952 comma II c.c. gli altri diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

I Sottoscritti, Contraente ed Assicurando del contratto che verrà emesso in base alla presente proposta forniscono le seguenti dichiarazioni.

1. Propongono l'assicurazione dopo aver approvato specificatamente le Condizioni di Assicurazione che sono state loro consegnate.
2. Riconoscono che le notizie e i dati richiesti sono elementi fondamentali e necessari alla valutazione del rischio da parte della Società.
3. Sono a conoscenza che la proposta deve servire di base all'emittendo contratto e che ne è parte integrante. La Società si riserva comunque di richiedere ulteriore documentazione e di accettare o meno la stipula del contratto.
4. Prosciolgono dal segreto professionale e legale tutte le persone cui la Società ritenesse necessario, in qualsiasi momento, rivolgersi per avere notizie e acconsentono che le stesse siano divulgate dalla Società ad altre persone od Enti per le necessità tecniche, statistiche, assicurative e riassicurative.
5. Sono a conoscenza che le garanzie assicurative decorrono dalle ore 24 del giorno in cui il contratto è concluso, oppure, dalle ore 24 del giorno di effetto stabilito, se successivo alla data di conclusione. Qualora il contratto definitivo non fosse emesso, il premio versato verrebbe restituito interamente.
6. **Dichiarano di essere consapevoli della responsabilità penale derivante da mendaci affermazioni in tale sede e che i dati riportati nella presente proposta di assicurazione corrispondono al vero. E' fatto salvo il diritto all'oblio oncologico.**

Il Contraente _____ L'Assicurando _____

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver ricevuto dalla Società preventivamente alla sottoscrizione del presente contratto di assicurazione, l'informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016), esprimendo la propria volontà in merito ai consensi ivi richiesti, ed il Set Informativo relativo alla forma assicurativa prescelta.

Il Contraente _____

ATTESTAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE FIRME
Attesto l'autenticità delle firme apposte sul presente modello e la corretta identificazione del Contraente.
Dichiaro di aver consegnato l'originale del Set Informativo, comprensivo della proposta, al Contraente.
Data: _____ Firma dell'incaricato _____

REVOCA DELLA PROPOSTA
Fino al momento in cui il contratto non è perfezionato, il Contraente ha la facoltà di revocare la propria Proposta di Assicurazione inviando alla Società una comunicazione scritta, mediante Lettera Raccomandata A.R., contenente gli elementi identificativi della Proposta e la dichiarazione che intende revocare la Proposta stessa. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca della Proposta, la Società rimborsa al Contraente il premio eventualmente corrisposto.

FAC-SIMILE